



**COMUNE di PORTO MANTOVANO**

## **Documento Unico di Programmazione**

# **INDICE del Documento Unico di programmazione 2014/2017**

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

Linee programmatiche di mandato

La manovra di bilancio per prossimi anni

La manovra fiscale

Il sostegno al sistema del welfare locale

Le indicazioni per affrontare le sfide del futuro

Obiettivi individuati dal Governo e quadro normativo

I vincoli normativi e di bilancio

Struttura del bilancio e sperimentazione del sistema contabile

Taglio ai trasferimenti erariali

Patto di stabilità interno

Politiche per la valorizzazione e il miglioramento dei servizi scolastici

Recupero evasione, equità fiscale, miglioramento del grado di copertura dei servizi a domanda individuale, contenimento della spesa dell'ente e della società partecipate

Politiche di miglioramento del grado di performance del personale comunale e del personale della società controllata ASEP SPA

Politiche di miglioramento del grado di efficienza del rapporto qualità costi delle convenzioni con la società controllata ASEP SPA

Valutazione della situazione socio-economica del territorio

- Caratteristiche generali della popolazione

- Caratteristiche generali del territorio

- Strutture e attrezzature

- Economia insediata

Parametri economici:

- Indicatori Finanziari

- Parametri deficitari

Analisi delle condizioni interne

Organismi interni e partecipazione

Organizzazione e attività di gestione dei servizi pubblici locali

Indirizzi generali di natura strategica:

- Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

- Programmi e progetti di investimenti in corso

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici

- Gestione del patrimonio

- Risorse straordinarie ed in conto capitale

- Equilibri correnti generali e di cassa

## **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

Missioni e programmi

Piano delle Opere Pubbliche e Cronoprogramma

Programmazione finanziaria fino al 2017

# **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

## **RELAZIONE DEL SINDACO**

Il programma elettorale col quale mi sono presentato alle elezioni amministrative del 25 maggio e 8 giugno 2014 per la carica di Sindaco del Comune di Porto Mantovano, sostenuto dal Partito Democratico e da SEL, è il frutto di numerosi incontri con le rappresentanze del mondo economico, sociale e delle professioni del nostro comune. Una serie di occasioni nelle quali ho voluto innanzitutto ascoltare le voci, i pareri e i contributi di idee dei cittadini che, come me, vivono e operano quotidianamente a Porto Mantovano. La mia priorità è di aiutare lo sviluppo delle piccole e medie imprese, creare opportunità di LAVORO per i nostri GIOVANI e favorire il REINSERIMENTO lavorativo di chi il lavoro purtroppo l'ha perso. In questa esperienza sarò affiancato da un gruppo di persone ONESTE, COMPETENTI e fortemente MOTIVATE

La mia amministrazione è ispirata da 3 principi fondamentali:

**SOBRIETA, CONCRETEZZA e TRASPARENZA.**

La nostra volontà è di amministrare con il buon senso del padre di famiglia; senza promesse irrealizzabili e con l'impegno di rendere conto del nostro operato, con senso di responsabilità ed onestà.

Per il successo della nostra amministrazione perseguiremo il maggior COINVOLGIMENTO possibile di tutti i cittadini, e in particolare delle associazioni di volontariato e sportive.

### ***Obiettivi e considerazioni***

L'attuale grave crisi economica si riflette anche sul nostro Comune, in particolare sul mondo del lavoro. In questa situazione drammatica è necessario garantire i redditi dei lavoratori e la sopravvivenza delle imprese, specie quelle che più hanno investito per non essere espulse dal mercato, costruire tutti insieme - enti pubblici e privati, imprenditori, sindacati, Camera di Commercio - una squadra operativa, con il credito chiamato ad un ruolo di responsabilità nel sostegno alle imprese, e ricercare i percorsi (promozionali, formativi, finanziari) che agevolino un nuovo sviluppo.

Uscire dalla crisi sarà possibile solo investendo sull'innovazione, sulla ricerca, sulle realtà produttive in grado di trainare nuovi settori di investimento.

### ***Azioni***

#### **Lavoro**

Mai come oggi è fondamentale mettere al centro l'impresa e il lavoro: senza imprese non c'è lavoro! Vogliamo aiutare le aziende che resistono alla crisi, e creare tutte le condizioni possibili per favorire la nascita di nuove.

Lavoreremo in stretta sintonia con le associazioni di categoria delle imprese, la Camera di Commercio e l'Amministrazione Provinciale. Per questo ci impegneremo a:

- Semplificare al massimo la burocrazia e ridurre i tempi di attesa, potenziando lo sportello unico delle attività produttive (SUAP);
- Favorire l'accesso al credito per le imprese esistenti e studiare soluzioni di microcredito per le nuove imprese;
- Offrire un supporto alla neoimprese nei primi anni di vita con l'ausilio di esperti in materia di gestione aziendale e marketing;
- Eseguire una mappatura delle esigenze formative delle imprese e dei loro collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di riqualificazione per chi ha perso il lavoro;
- Valutare l'opportunità di adottare i necessari provvedimenti per favorire la possibilità di rateizzare i proventi a costruire in relazione allo stato d'avanzamento dei lavori;
- Promuovere il Parco del Mincio, anche a fini turistici.

## **Innovazione**

La Pubblica Amministrazione deve dotarsi delle migliori tecnologie e delle migliori competenze per svolgere al meglio il proprio lavoro. Vanno riorganizzate le competenze informatiche interne, ottimizzando le risorse per contenere le spese di gestione e per spostare i risparmi ottenuti verso iniziative innovative. Per questo ci impegneremo a:

- Rendere il maggior numero di procedimenti fruibili via web;
- Incrementare le aree pubbliche dove diffondere gratuitamente l'accesso ad internet;
- Avviare la digitalizzazione dell'archivio storico comunale;
- Sarà riorganizzata la società ASEP Spa quale braccio operativo per attuare le politiche del Comune ed il suo ruolo verrà riqualificato nei settori strategici dell'Innovazione del Risparmio Energetico per fornire ai cittadini servizi sempre al passo con i tempi.
- Sarà implementato, progressivamente nel tempo, il Sistema Informativo Territoriale (SIT) per avere una completa mappatura digitale del nostro territorio;
- Verranno realizzati nuovi corsi di Alfabetizzazione informatica, anche attraverso strumenti di E-Learning, per fornire a tutti i cittadini le competenze per l'accesso ai nuovi servizi informatici;

## **Giovani**

I giovani sono la categoria più in difficoltà nella ricerca del posto di lavoro, per questo ci impegneremo a:

- Attivare uno sportello informativo su bandi e finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per gli start-up di nuove imprese giovanili capace di far incontrare domanda ed offerta di lavoro;
- Attivare uno sportello informativo mirato a far incontrare domanda ed offerta di lavoro;
- Istituire "borse lavoro" per l'inserimento dei giovani nelle aziende;
- Dare vita ad esperienze di coworking;
- Proporre progetti di passaggio generazionale delle imprese per far conoscere i "vecchi mestieri" ai giovani.

## ***Ambiente e Territorio: Green Economy, stop al consumo di suolo, risparmio ed efficienza energetica***

### ***Obiettivi e considerazioni***

Con deliberazione di Consiglio Comunale del 29.11.2013 è stato approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), documento che concretizza le attività previste nel Patto dei Sindaci.

Attraverso l'adesione al Patto e per effetto del PAES la prossima amministrazione sarà impegnata ad adottare indirizzi di governo e promuovere attività finalizzati a ridurre la produzione di anidride carbonica per abitante da 4,67 tonnellate – dato riferito al 2005 – a 3,67 tonnellate nel 2020, pari ad una riduzione di almeno il 20% del valore di produzione di CO2 entro il 2020.

Gli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PAES passano attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di riscaldamento, l'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici, l'uso di vetture a basse emissioni, la riqualificazione degli impianti d'illuminazione, pubblica e privata: da questo punto di vista, il PAES sarà soggetto all'approvazione dell'apposita Agenzia Europea, un passaggio che consentirà di accedere - oltre ai finanziamenti nazionali e regionali - in maniera diretta anche a quelli europei, già disponibili.

Siamo convinti che la comunità di Porto Mantovano possa e debba contribuire ad attuare un modello di sviluppo davvero sostenibile, in grado di coniugare il benessere con un'impronta ecologica più rispettosa delle risorse naturali e del loro tempo di rinnovo.

In questi anni è molto cresciuta la consapevolezza che l'ambiente costituisce non solo una risorsa ma la premessa per uno sviluppo sostenibile, sano, sicuro.

Il Comune deve assumere il ruolo di operatore esemplare nei confronti dei cittadini e per farlo la macchina comunale dovrà mostrare la necessaria attenzione per orientare in questo senso le progettazioni e le gestioni di competenza. Si tratta di “dare il buon esempio”, far diventare prassi, le cosiddette best practices (efficienza ambientale del parco macchine, illuminazione a basso consumo, sfruttamento più esteso dell'energia solare, gestione calore, ecc).

### ***Azioni***

#### ***Rifiuti***

L'introduzione nel 2011 del servizio di raccolta domiciliare Porta a Porta ha permesso di elevare notevolmente la percentuale di differenziazione dei rifiuti nel nostro Comune fino a superare l'85%. Questo ha portato notevoli benefici ai cittadini di Porto sia in termini ambientali che economici. Per questo nei prossimi 5 anni intendiamo:

- Migliorare la raccolta differenziata domiciliare e promuovere interventi e informazione per ridurre ulteriormente la produzione di rifiuti, puntando all'obiettivo dei cosiddetti “rifiuti zero”, anche con ulteriore promozione del compostaggio domestico;
- Installare nuovi impianti di distribuzione di acqua potabile, naturale, gassata e refrigerata per ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica;

## **Sviluppo e tutela del territorio**

Il Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato nel 2011, seguito dal Regolamento Edilizio nel 2012 e dal Piano Urbano di Gestione dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS), ancora in fase di approvazione, hanno integrato gli strumenti urbanistici per la gestione del territorio. Nel corso dei prossimi 5 anni decadrà la validità del PGT attuale. Sarà nostro obiettivo, nella stesura del nuovo Piano, valutare attentamente, stante anche la perdurante crisi economica-edilizia, un'ulteriore limitazione dell'occupazione di suolo agricolo con nuove edificazioni, prevedendo possibilmente l'utilizzo delle sole aree interne di completamento già individuate, quindi proponiamo di:

- Attuare uno sviluppo territoriale concordato all'interno del progetto dell'Unione dei Comuni della Grande Mantova;
- Privilegiare nel prossimo PGT la valorizzazione e il recupero delle aree dismesse e degli edifici fatiscenti, puntando ad annullare l'occupazione di nuovo terreno agricolo;
- Proseguire le sollecitazioni per il recupero dell'area ex Facep;
- Promuovere l'interazione tra Comune, Parco del Mincio e associazionismo locale per valorizzare il territorio di Soave e le sue eccellenze ambientali, attraverso interventi e manifestazioni che si aggiungano alla Fiera della Bicicletta Roundbike, utilizzando anche la ciclovía Mantova-Peschiera come occasione di interazione per la crescita e valorizzazione della Frazione;
- Proseguire e intensificare il monitoraggio delle coperture con presenza di amianto, sollecitandone la dismissione o la messa in sicurezza, anche attraverso la costituzione di gruppi di acquisto che possano limitare i costi di rimozione e smaltimento.

## **Piano D'azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**

L'approvazione del PAES e l'adesione al Patto dei Sindaci impegnano il Comune ad attivare una serie di azioni per diminuire il livello di emissioni inquinanti in atmosfera. Gli interventi che prevediamo sono:

- Puntare alla qualità dei nuovi fabbricati e delle nuove lottizzazioni, dal punto di vista del risparmio energetico e dei servizi innovativi, come previsto nell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio;
- Coinvolgere AATO e ASEP per lo studio e progettazione dell'alimentazione e gestione del secondo circuito idrico, per l'acqua non pregiata, per i nuovi insediamenti;
- Incentivare gruppi d'acquisto per i pannelli fotovoltaici;
- Implementazione di coperture Wi-fi e pannelli a messaggio variabile nella nuova rete costituita dai lampioni stradali che verranno installati;
- Richiedere, in accordo con altri Comuni aderenti al Patto di Sindaci, finanziamenti europei, una volta approvato il PAES dalla Commissione Europea, per interventi strutturali sugli edifici pubblici per il loro miglioramento energetico;
- Dare attuazione alla gara pubblica per la gestione del calore negli edifici pubblici, per il risparmio dei costi di manutenzione e riscaldamento e la riduzione di emissioni di CO2
- Sostituire progressivamente i veicoli comunali con veicoli a basso impatto ambientale;
- Proporre uno studio mirato a realizzare la diagnosi energetica degli edifici comunali.

## ***Servizi alla persona e Volontariato: un Welfare solidale, moderno e sostenibile***

### ***Obiettivi e considerazioni***

La crisi economica sta mettendo a dura prova il tessuto di coesione sociale del Comune. Ampie fasce della popolazione (lavoratori, famiglie, pensionati, imprenditori) si trovano a fronteggiare difficoltà economiche inattese.

Occorre non limitarsi a rifinanziare ciò che è stato fatto finora, bensì orientare la spesa laddove i bisogni sono cresciuti o sono stati trascurati. Noi crediamo che la priorità siano le famiglie con disabili, con bambini, con anziani non autosufficienti, con lavoratori colpiti dalla crisi.

Più che in passato, serve rafforzare gli interventi sociali o individuarne nuove tipologie, con l'obiettivo di rendere più semplice, esteso e rapido l'accesso dei cittadini e delle famiglie ai servizi, migliorando la correlazione tra rette/tariffe e reddito familiare effettivamente percepito.

I costi del welfare municipale devono essere sostenuti non solo con specifiche e coraggiose scelte prioritarie di bilancio ma soprattutto con azioni di riorganizzazione e regolamentazione dei servizi che ne consentano l'ulteriore razionalizzazione, senza sacrificio degli standard di qualità. Questo progetto di welfare richiede che **il Comune svolga un ruolo di regia** e garanzia capace di focalizzare e mobilitare tutte le energie possibili, favorendo la nascita e la crescita di nuovi modi di stare nella società delle persone: le cooperative sociali, il volontariato, la cultura della responsabilità sociale delle imprese, la cittadinanza attiva.

Uno dei fronti essenziali in questo senso è quello del coordinamento intersettoriale e interistituzionale delle politiche, unitamente alla valorizzazione del tessuto sociale e privato, sempre in una logica di welfare mix in cui nuove forme organizzative di comunità (settore non profit o terzo settore) si affiancano all'istituzione locale per rispondere, attraverso una rete di servizi, ai bisogni sociali. Con questo programma di interventi, si potrà non solo fronteggiare la crisi, ma uscirne con un sistema di servizi e di risposte non di tipo emergenziale, ma strutturalmente migliorato.

Le politiche sociali in capo all'Amministrazione comunale possono e devono giocare un ruolo importante nel sostenere le famiglie e i cittadini, sapendo che il welfare municipale non svolge solo un fondamentale ruolo redistributivo, ma rappresenta anche un motore di sviluppo per il territorio.

### ***Azioni***

Il Welfare è azione, lavoro, conoscenza, cultura, ambiente, territorio, stili di vita e di consumo, agio, diritto alla salute e alla cura, contrasto alla violenza, uguaglianza di opportunità e di accesso, valorizzazione dei diritti civili e di cittadinanza, sistema di relazioni, accoglienza... è Comunità.

Il potenziamento del nostro essere "Comunità" sarà l'obiettivo primario che ci accompagnerà nei prossimi anni. Per questo motivo le Azioni rivolte al Welfare si concretizzeranno attraverso progetti specifici dedicati a:

### ***Sostenere le famiglie e la natalità***

La famiglia è il nucleo di riferimento per la definizione di gran parte della spesa sociale; per questo motivo adotteremo scelte e strumenti di valutazione anche innovativi che ne garantiscano tutela e attenzione. Ci impegneremo quindi a:

- Studiare modalità che consentano agevolazioni per le famiglie in difficoltà o numerose o che al loro interno abbiano situazioni di forte disagio sociale. Fondamentale sarà il coinvolgimento di tante componenti del territorio tra cui associazioni di categoria, imprese, esercizi commerciali, associazioni di volontariato e naturalmente il Comune;
- Potenziare la Consulta della famiglia.

## **Politiche giovanili**

Siamo convinti che la “società” dei giovani rappresenti il nostro futuro. E’ per questo motivo che ci impegneremo nel dare sostegno economico, formativo e strutturale al mondo giovanile attraverso:

- Creazione di una sala musica;
- Costituzione di un “Centro di Ascolto” che rappresenti un nodo della rete di interventi legati alle politiche giovanili del territorio. Il centro di ascolto avrà come obiettivo primario la prevenzione del disagio e sarà il luogo di aggregazione per sviluppare creatività e progettualità, che si integrerà con il servizio di biblioteca;
- Programmazione con i giovani e le associazioni che li rappresentano di iniziative socio-culturali in un’ottica di stretta collaborazione ed ascolto fattivo;
- Promozione di aree “free SIAE” per esibizioni artistiche tramite prenotazione e previa iscrizione presso il Comune;
- Promozione di occasioni nelle quali pubblicizzare e divulgare alla cittadinanza risultati di qualità ottenuti dai giovani del Comune in campo culturale, sportivo, formativo;
- Borse di studio e borse lavoro;
- Promozione e sostegno della partecipazione e del protagonismo giovanile.

## **Valorizzare il ruolo dell’Anziano nella Comunità**

Ci impegniamo a:

- Continuare l’attività di collaborazione con i Centri Sociali di Bancole e Soave in materia di attività ricreative e iniziative di tipo culturale e sociale;
- Incrementare l’attenzione alle esigenze della cittadinanza anziana in termini di assistenza e di supporto specifico;
- Proseguire con le iniziative tese a mantenere la persona anziana nel proprio contesto familiare (Pharma express, assistenza domiciliare, accompagnamento);
- Potenziare lo sportello “I Care” prevedendo momenti di ricevimento dedicati alla popolazione “over 65”;
- Programmare con i cittadini tutte le iniziative socio-culturali rivolte alla Terza Età tra cui i soggiorni climatici, in un’ottica di stretta collaborazione ed ascolto attivo.

## **Promuovere progetti di agricoltura sociale**

Introdurre in collaborazione con ufficio Servizi Sociali, Associazioni, Scuole, gli orti sociali, veri e propri luoghi di incontro e di integrazione intergenerazionale, per i giovani, gli anziani, le famiglie, i lavoratori, i disoccupati, le persone di diversa origine sociale e nazionalità. Ortaggi sani coltivati nel proprio orto permettono una dieta variata, il contatto con il ciclo di crescita naturale e la creatività del giardinaggio stimola i sensi. I rapporti personali e la convivialità all'interno del gruppo evitano l'isolamento.



## **Organizzazione e Sicurezza: Porto, un Comune organizzato, efficiente e sicuro**

### **Obiettivi e considerazioni**

Il Personale dell'amministrazione costituisce la risorsa più preziosa, specie per un ente che, come il Comune, eroga servizi. Una gestione trascurata e disattenta è causa di disagio individuale che si ripercuote sull'intera organizzazione, compromette la qualità dei servizi e il conseguimento dei risultati.

Investire sul personale "conviene" e nella "gestione del personale" deve prevalere l'orientamento alla persona, per recepirne esigenze, bisogni e proposte.

Le leve su cui occorre lavorare sono il metodo e i valori. Il metodo deve essere improntato al rispetto dei reciproci ambiti di autonomia tra amministratori e personale e all'ascolto dei dipendenti come portatori di esperienza e di un potenziale propositivo spesso non utilizzato. I valori devono essere quelli della trasparenza (realizzata attraverso la partecipazione e condivisione, la comunicazione, la rendicontazione e la verifica), della semplificazione (tangibile all'esterno in termini di velocità e semplicità di accesso alle pratiche e alle informazioni, realizzata attraverso l'unificazione degli sportelli, la diffusione delle applicazioni informatiche per lo snellimento delle procedure, per la fluidità dei processi, per l'interoperabilità tra soggetti pubblici e privati), dell'etica (intesa come condivisione delle regole, legittimità delle azioni e delle procedure, responsabilità sociale nei confronti della cittadinanza), della meritocrazia (valorizzazione delle professionalità e delle competenze interne all'ente) nel rispetto dell'economicità (realizzata attraverso l'utilizzo proficuo delle risorse disponibili e il controllo della spesa e dei costi, e sfruttando le infrastrutture informatiche e tecnologiche per applicazioni e servizi).

### **Azioni**

#### **Organizzazione**

L'organizzazione comunale può giocare un ruolo determinante nella traduzione del programma elettorale in azioni concrete e risultati misurabili, per passare dalla volontà politica alla gestione e alla operatività. Per questo il nostro impegno sarà rivolto a:

- Sperimentare forme di gestione associata dei servizi nell'ottica della Grande Mantova;
- Concretizzare il motto "meno Comune e più Comunità" attraverso confronti periodici con la popolazione;
- Istituire le giornate del cittadino per premiare esperienze utili alla collettività o progetti di cittadinanza attiva;
- Riorganizzare l'ufficio delle entrate comunali;
- Promuovere il costante aggiornamento del personale;
- Istituire un portale che metta in rete le iniziative delle singole associazioni per favorire l'interscambio di idee e informazioni.

#### **Sicurezza**

Problemi come l'emergere di fenomeni di vandalismo, furti e danneggiamento della cosa pubblica colpiscono la comunità dal punto di vista finanziario ed erodono la solidità del senso civico

collettivo, per cui devono essere affrontati sia con la prevenzione, potenziando le iniziative di educazione alla legalità, sia attraverso un maggiore controllo del territorio da parte della polizia locale. Per questo ci adopereremo per:

- Potenziare l'attività della polizia municipale sul territorio a favore della sicurezza dei cittadini in collaborazione con tutte le forze dell'ordine;
- Progettare iniziative per favorire il consolidamento delle relazioni sociali tra vicini di casa;
- Riavvicinare la Polizia Locale ai cittadini.
- Ammodernare e rendere più efficiente il parco delle videocamere distribuite sul territorio;
- Contrastare le infiltrazioni mafiose, supportare le vittime di usura, estorsione e ludopatia, sostenere le associazioni che si battono per la legalità.

### **A.SE.P. SPA e Farmacia Comunale**

L'azienda partecipata ha svolto, in questi anni, un ruolo determinante nella vita amministrativa della nostra città. Ci impegneremo quindi per una sua valorizzazione e in particolare per:

- Riorganizzare le attività di A.SE.P. proponendo nuove linee di sviluppo legate all'innovazione, alle energie alternative e al risparmio energetico;
- Predisporre un documento annuale di indirizzo;
- Proporre alla farmacia Comunale l'attivazione del servizio Pharma Express per la consegna dei medicinali a domicilio per le fasce di cittadini più in difficoltà.

### **Sistema Informativo Territoriale**

La mole di dati che oggi i Comuni si trovano a dover gestire e confrontare sono in continuo aumento, contemporaneamente alle necessità da parte dei cittadini di avere risposte sempre più veloci e possibilmente in "tempo reale", come succede con i vari sistemi telematici di uso comune, alla cui velocità ci stiamo abituando (tablet, cellulari, pc, ecc.).

Si rende quindi necessario l'informatizzazione e il collegamento, attraverso una unica piattaforma software, delle banche dati presenti nei vari servizi dell'Ente (urbanistica, lavori pubblici, patrimonio, tributi, anagrafe, servizi alla persona, ecc.).

Si dovrà pertanto puntare all'obiettivo di creare un'unica piattaforma di gestione collegata dei vari dati, utile per un più veloce utilizzo delle informazioni, della gestione documenti e quindi delle risposte ai cittadini. Utilizzabile anche per un migliore controllo sull'elusione ed evasione fiscale. Proponiamo quindi di:

- Implementare, attraverso più fasi annuali, il Sistema Informativo Territoriale (SIT), iniziando dai dati catastali ai fini urbanistici e dall'anagrafe, proseguendo con le banche dati del patrimonio e dei tributi, completando poi con i servizi scolastici e alla persona;
- Installazione in punti strategici del territorio comunale di pannelli a messaggio variabile connessi alla nuova rete che utilizzerà i lampioni stradali, per consentire la diffusione delle informazioni ai cittadini da parte del Comune.

## ***Istruzione, cultura, sport e tempo libero: Scuola al centro***

### ***Obiettivi e considerazioni***

Cultura non è sinonimo di evento, ma di civiltà, con i suoi percorsi personali e collettivi d'arte, di pensiero, ma anche di scienza. Cultura significa conoscenza delle proprie radici, della propria storia, e rispetto delle altre culture e identità.

Il tessuto culturale di un comune è costituito dall'intreccio fra conoscenza, integrazione, tolleranza, benessere, coscienza sociale, intreccio al quale concorrono a Porto Mantovano il mondo scolastico e le numerose e attive associazioni di volontariato, che rappresentano la base fondamentale del nostro essere comunità civile ed aperta sia ai valori della tradizione che alle suggestioni della modernità.

Le scuole di ogni ordine e grado, insieme alla famiglia e in rapporto con essa, hanno quindi una valenza centrale e insostituibile per la formazione e l'educazione dei più giovani.

E' per questo che la stretta collaborazione tra Comune e Istituzioni scolastiche, anche quelle secondarie di primo grado, sono elemento imprescindibile affinché siano attuate tutte le misure per realizzare una formazione di qualità, aumentando le competenze, facendo esperienza, imparando le lingue e la cultura del lavoro. Con questa consapevolezza investiremo energie e risorse per un effettivo diritto allo studio.

Il nostro Comune deve inoltre continuare a promuovere l'offerta alle famiglie di numerose attività sportive per i bambini, diversificate e complementari per favorire la scoperta di vari sport con l'aiuto delle società sportive, per formare una vera catena educativa, di socializzazione, di apprendimento e di rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, oltre a permettere a un grande numero di cittadini di accedere allo sport. Il Comune, attraverso l'assessorato all'Istruzione, anche all'interno del Piano del Diritto allo Studio, favorirà l'attività delle società sportive nella loro missione educativa, per la realizzazione di progetti sportivi scolastici sulle diverse discipline, e lavorerà per allargare la pratica sportiva a tutti i cittadini di Porto.

### ***Azioni***

#### ***Scuola***

E' nostra convinzione che frequentare strutture scolastiche belle, efficienti e moderne sia un diritto dei nostri ragazzi, per questo il nostro impegno, partendo da quanto di buono è già stato fatto fino ad oggi, sarà rivolto a:

- Razionalizzare l'edilizia scolastica attraverso una ridefinizione degli spazi che tenga conto della crescita della popolazione e della qualità dell'offerta formativa;
- Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle strutture della scuola primaria e secondaria attraverso la diffusione di collegamenti internet stabili e veloci;
- Fare del Piano Diritto allo Studio (PDS) un elemento qualificante delle politiche a sostegno della didattica.

#### ***Cultura***

La cultura non è un lusso, ma un diritto fondamentale. L'offerta di servizi culturali sempre più efficienti, aggiornati e partecipati, permette al cittadino di muoversi agilmente in un mondo in cui l'informazione e la conoscenza sono sempre più importanti. Per questo riteniamo necessario

potenziare i servizi culturali per favorirne una maggiore fruizione da parte dei cittadini provvedendo a:

- Valorizzare i Gruppi e le Associazioni culturali presenti sul territorio comunale con la finalità, di diffondere la conoscenza del patrimonio storico e architettonico di Porto Mantovano;
- Consolidare i corsi per adulti per assicurare opportunità di formazione;

## **Sport**

La pratica sportiva, nei suoi aspetti formativi ed aggregativi, è importante, perché favorisce la crescita armonica dell'individuo e ancor di più per le relazioni umane che induce e per le opportunità di socializzazione che trasmette. Gli interventi che prevediamo sono:

- Armonizzare l'utilizzo di tutte le strutture sportive esistenti, in convenzione con le società sportive, per consentirne l'accesso al maggior numero di utenti;
- Completare il Centro sportivo Ca' Rossa con la realizzazione di campi sportivi (beach-volley, ecc);
- Rifare l'impianto d'illuminazione del campo di calcio di Soave;
- Favorire l'accesso alla piscina da parte dei portatori di handicap.

## **Tempo libero**

Gli interventi che prevediamo sono:

- Strutturare alcuni parchi di Porto per utilizzarli come "palestre a cielo aperto" per tutti i cittadini di Porto;
- Potenziare e differenziare l'attività del Drasso Park in collaborazione con il gestore e con le Associazioni di Volontariato.

## ***Bilancio, lavori pubblici e mobilità: rigore e sobrietà nella gestione delle risorse pubbliche***

### ***Obiettivi e considerazioni***

Il patto di stabilità interno è l'accordo che lo Stato Italiano ha assunto con gli altri Stati Europei, in sede comunitaria, in base al quale anche i Comuni devono contribuire alla riduzione del debito pubblico nazionale, osservando, di anno in anno, regole sempre più restrittive. Regole che - capita sempre più spesso - mettono in difficoltà i Comuni nella realizzazione dell'attività programmata a favore della cittadinanza.

Nel caso del Comune di Porto Mantovano il Patto di Stabilità Interno, per l'anno 2014/2015/2016, imporrà di raggiungere i seguenti obiettivi in termini di saldo finanziario (il saldo finanziario corrisponde alla differenza fra le Entrate e le Spese, escludendo dalle entrate l'avanzo d'amministrazione):

	saldo Entrata-Spesa
obiettivo da rispettare entro il 31 Dicembre 2014	almeno € 85.000,00
obiettivo da rispettare entro il 31 Dicembre 2015	almeno € 578.000,00
obiettivo da rispettare entro il 31 Dicembre 2016	almeno € 622.000,00

Sarà quindi necessario, per cercare di contenere il più possibile la pressione tributaria, tenere sotto controllo la spesa corrente mediante l'ulteriore contenimento dei costi di acquisizione di beni e servizi e, laddove necessario, anche con interventi di razionalizzazione sui servizi stessi e sulle strutture di proprietà comunale ritenute non strategiche.

### ***Azioni***

#### **Lavori pubblici**

I vincoli imposti dal Patto di Stabilità, il perdurare della crisi ed il senso di responsabilità ci obbligano ad utilizzare grande cautela nel produrre elenchi di interventi che sappiamo non troverebbero riscontro nel bilancio del nostro Comune per i prossimi anni. Meglio quindi badare a mantenere l'elevata qualità dei servizi di cui gode il nostro Comune concentrandosi su interventi significativi e molto qualificanti sulle strutture esistenti. Ci impegniamo quindi a:

- Redigere e realizzare un preciso programma di asfaltature e sistemazione dei marciapiedi su tutto il territorio comunale (quartiere Palazzina, quartiere via Martiri di Bologna-via Moro, quartiere Mantovanella, Spinosa, ecc.);
- Realizzare passaggi pedonali rialzati per limitare la velocità di percorrenza delle strade;
- Ampliare la sede di Porto Emergenza;
- Realizzare una sala musica per i giovani;
- Realizzare l'illuminazione del campo da calcio di Soave;
- Riqualficare completamente piazza Roma e via Libertà a Soave;
- Riqualficare gli edifici scolastici del Comune sia dal punto di vista strutturale che dei servizi (collegamento internet, reti, ecc);

- Dare attuazione alla gestione integrata per l'illuminazione pubblica rinnovando buona parte degli apparati ed includendo aree non ancora servite come strada Circonvallazione Est;
- Realizzare un collegamento tra la ex SS Cisa e la ciclabile per Peschiera utilizzando il tracciato esistente sulla sponda del diversivo;
- Collegare segmenti di ciclabili esistenti;
- Realizzazione di un'area attrezzata per camper e di un ponte ciclo-pedonale sul Mincio verso Rivalta, in accordo con il Comune di Rodigo e il Parco del Mincio;
- Realizzare un campo da calcio a Montata Carra;
- Riqualificare il parco Cà Rossa dotandolo di strutture permanenti per manifestazioni culturali e ricreative (feste estive, teatro all'aperto, chiosco, ecc.);
- Riqualificare la Palestra Pertini in modo che possa diventare un luogo fruibile tutto l'anno anche per attività ricreative, musicali e teatrali;
- Completare l'acquedotto a Soave;
- Potenziare la rete acquedottistica a Bancole Nord attivando nel contempo il collegamento già portato a Spinosa;
- Attuare la riqualificazione energetica degli edifici comunali attraverso gli specifici finanziamenti europei legati al PAES.

## **Mobilità**

Un Comune moderno deve assumere il tema della mobilità come elemento fondamentale per il miglioramento della qualità della vita.

## La manovra di bilancio per i prossimi anni

Lo schema di Bilancio del triennio 2014/2016 è predisposto, sulla base della normativa specifica e più recente. Anche per gli anni successivi al 2016 verrà seguita la medesima impostazione e filosofia di intervento, basata su tre principi fondamentali: SOBRIETA', CONCRETEZZA E TRASPARENZA.

In primo luogo va ricordato che la legge di stabilità del 2014 (L. 147/2013) è intervenuta sulla tassazione immobiliare locale introducendo la IUC, Imposta Unica Comunale, che però di unico ha soltanto l'acronimo e non la sostanza. Essa si basa infatti su due presupposti impositivi:

il primo, tipico dell'imposizione patrimoniale locale fa riferimento al cittadino che possiede un immobile nel territorio comunale, pertanto l'ammontare dell'imposta è direttamente proporzionale al valore dell'immobile detenuto;

- il secondo principio invece presuppone che un cittadino, proprietario o no, benefici dei servizi comunali.

Nella sostanza, il nuovo quadro impositivo sugli immobili si basa su tre tributi: l'IMU, regolata dall'art. 13 del D.L. 201/2011 (decreto salva Italia) con le modifiche ed integrazioni intervenute nel frattempo tra cui, prima tra tutte, la non imposizione delle abitazioni principali del contribuente; la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili forniti dall'ente) e la TARI (Tassa per lo smaltimento sui Rifiuti, per cui è prevista l'equivalenza fra gettito e costi, in sostituzione del previgente prelievo sui rifiuti: TARES, TIA o TARSU). Nel Comune di Porto Mantovano, come in tutti i Comuni in cui viene eseguita una misurazione puntuale dei rifiuti è vigente la Tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, la cui gestione, a seguito di gara, è in capo a Mantova Ambiente. La legge 228 del 2013 ha confermato la devoluzione allo Stato del gettito dei fabbricati D per la parte calcolata ad aliquota di base (7,6 per mille), e ha definito la disciplina del fondo di solidarietà comunale.

La normativa vigente prevede che IMU e TASI vengano calcolate tenendo conto della stessa base imponibile e secondo i medesimi criteri (applicazione di una aliquota alla base imponibile). Inoltre la somma delle due aliquote non deve superare l'aliquota massima stabilita dalla legge in materia di IMU, tenendo comunque conto del fatto che l'aliquota massima della TASI è fissata al 2,5 per mille (fatta eccezione per i fabbricati rurali per i quali l'aliquota massima è pari al 1 per mille).

Chiarimenti successivi in merito alla deducibilità delle tre imposte sopra citate potrebbero orientare diversamente le scelte di manovre fiscali locali.

Concludendo questa parte di riferimento normativo, occorre evidenziare che il quadro nazionale appare orientato a rafforzare alcuni principi:

- agli Enti Locali è assegnata una maggior autonomia finanziaria centrata su basi imponibili patrimoniali mentre, per il momento, appaiono sospese le disposizioni che prevedevano la compartecipazione ad altri tributi erariali;
- una più decisa incentivazione alla realizzazione di fusioni di Comuni e non genericamente alla realizzazione di gestioni associate.

In questo mutevole contesto normativo la Giunta ha predisposto una manovra di bilancio fondata sui seguenti indirizzi politici:

1. SOBRIETA', CONCRETEZZA, TRASPARENZA;
2. un carattere di provvisorietà, dovuto all'incertezza normativa nazionale e al nuovo sistema impositivo, che ha riflessi sul gettito delle entrate locali e che probabilmente conoscerà un chiarimento solo nei prossimi mesi;
3. contenere al massimo possibile, la pressione fiscale su famiglie e imprese, improntando alla massima equità il prelievo sulle famiglie e mostrando la massima attenzione agli immobili dediti ad uso produttivo;

### **La manovra fiscale:**

Come evidenziato in premessa, la non piena compensazione di imposte locali amputate dallo Stato centrale esercita sul bilancio del Comune il medesimo effetto di un taglio. Pertanto il Comune di Porto Mantovano, così come tutti gli altri Comuni italiani, non riceveranno piena compensazione per l'abolizione dell'Imu sulla prima casa, intervenuta sopprimendo la prima e quasi completamente la seconda rata del 2013. Al tempo stesso i Comuni non riceveranno completamente quanto sottratto, perché dovranno restituire allo Stato il gettito dei fabbricati del gruppo catastale D e quelli mancanti a seguito delle agevolazioni fiscali riservate ai beni strumentali e alle attività strumentali dell'agricoltura.

La manovra dello Stato comporta, a carico del Comune di Porto Mantovano, un taglio, rispetto al 2013, ai trasferimenti statali di € 562.180,87 a partire dall'anno 2014 e successivi.

In forza di tale situazione abbiamo ritenuto necessario, come Giunta, di contenere al massimo la pressione fiscale, operando razionalizzazioni di spesa su ogni servizio non ritenuto indispensabile.

Pertanto la manovra fiscale prevista dal Bilancio del 2014 sarà così articolata:

- per l'abitazione principale, dal 2014, si applicherà solo la Tasi al 2,5‰ a fronte della precedente IMU 2013 fissata al 5‰;
- le abitazioni principali di pregio (in categoria A1, A8, A9 ) pagheranno l'IMU (entro il limite massimo dell'aliquota di legge) e la TASI;
- le abitazioni diverse da quella principali, sfitte o locate o date in comodato, verranno assoggettate esclusivamente alla IMU del 10,6 per mille e non alla TASI;
- per gli immobili produttivi (uffici, negozi, capannoni ecc..) è prevista un abbassamento dell'aliquota IMU al 8,1‰ con l'applicazione della TASI al 2,5 per mille (quest'ultima completamente deducibile dal reddito di impresa);
- alle Banche IMU al 8,1 ‰ e TASI al 2,5 ‰ (quest'ultima completamente deducibile dal reddito di impresa);
- alle aree edificabili IMU al 10,6 per mille;
- per i terreni agricoli, non viene prevista la TASI mentre l'IMU è fissata al 10,6‰;
- per gli immobili strumentali all'attività di agricoltura si applica la sola TASI all'1‰;

Tale impostazione, presuppone la deducibilità della TASI dalle imposte sul reddito di impresa (IRES) e sui fattori produttivi (IRAP), contrariamente a quanto previsto per l'IMU per la quale è prevista una parziale deducibilità. Diverse disposizioni legislative, o interpretative, porterebbero alla possibilità di rivedere l'impianto tributario sopra esposto, a parità di gettito per l'Ente e il più possibile favorevole ai cittadini e alle attività produttive.

Come risulta da quanto sopra riportato, si tratta di una manovra fiscale di segno chiaro come indicato nel successivo **QUADRO RIEPILOGATIVO DEL GETTITO IMU E TASI previsto per l'anno 2014**, che tiene conto dell'effettivo versamento della prima rata IMU, eseguito dai contribuenti entro la scadenza del 16 Giugno 2014 con modello F24 a favore dell'Agenzia delle Entrate, riversata dall'Agenzia delle Entrate al Comune di Porto Mantovano nelle settimane successive, e quantificata dal Settore Tributi il 30 Giugno 2014. L'entità dell'acconto IMU di € 1.113.122,21 (versamento acconto eseguito con aliquota IMU 2013 del 8,6 per mille per tutte le categorie catastali), ha comportato, a cura del Responsabile del Settore Tributi, una riquantificazione in incremento delle prime stime di gettito come da seguente tabella aggiornata nei primi giorni di Luglio 2014.



## QUADRO RIEPILOGATIVO DEL GETTITO IMU E TASI previsto per l'anno 2014

		IMU				TASI	
Categorie catastali	base imponibile	aliquota	previsione gettito	Categorie catastali	base imponibile	aliquota	previsione gettito
A abitazioni principali	431.126.872,50			A abitazioni principali	431.126.872,50	0,0025	1.077.817,18
A + C seconde case e pertinenze	68.942.599,50	0,0106	730.791,55	A + C seconde case e pertinenze	68.942.599,50	0,0025	
a/10 uffici	15.079.596,00	0,0081	122.144,73	a/10 uffici	15.079.596,00	0,0025	37.698,99
C1 negozi e botteghe	28.099.071,00	0,0081	227.602,48	C1 negozi e botteghe	28.099.071,00	0,0025	70.247,68
C3 e C4 laboratori e locali esercizi sportivi	11.964.624,00	0,0081	96.913,45	C3 e C4 laboratori e locali esercizi sportivi	11.964.624,00	0,0025	29.911,56
B Cappelle private	762.783,00	0,0106	8.085,50	B Cappelle private	762.783,00		-
D Fabbricati industriali	134.049.074,25	0,0005	67.024,54	D Fabbricati industriali	134.049.074,25	0,0025	335.122,69
D5 banche assicurazioni	5.481.924,00	0,0081	44.403,58	D5 banche assicurazioni	5.481.924,00	0,0025	13.704,81
D10 Fabbricati rurali strumentali	34.806.476,25	0	-	D10 Fabbricati rurali strumentali	34.806.476,25	0,001	34.806,48
Aree edificabili	57.260.082,50	0,0106	606.956,87	Aree edificabili	57.260.082,50	0	-
terreni agricoli	6.558.555,00	0,0106	69.520,68	terreni agricoli	6.558.555,00	0	-
totale			1.973.443,39	totale previsione TASI 2014 calcolata			1.599.309,38
				totale previsione TASI prevista prudentemente in bilancio 2014			1.494.037,04

base imponibile e gettito quantificato dal Responsabile Settore Tributi a seguito versamento acconto di Giugno 2014	46.077.616,83	0,0106	488.422,74				
<b>Totale previsione IMU 2014 calcolata</b>			<b>2.461.866,13</b>				
Quota del 38,22% del gettito IMU 2014 stimato dal MEF con aliquota base che l'Agenzia delle Entrate trattiene per alimentare il Fondo di solidarietà comunale FSC 2014 art. 4 co.3 DPCM			- 784.768,88				
<b>totale previsione IMU prevista in bilancio 2014 al netto della quota di alimentazione del FSC</b>			<b>1.677.097,25</b>				

Il segno dato per l'anno 2014 è nel senso dell'equità nella distribuzione del carico oltre che di una impostazione orientata al sostegno del reddito d'impresa.

La manovra fiscale non riassume però l'intera portata delle scelte di priorità effettuata dal Bilancio del 2014. Come indicato nelle pagine precedenti la Giunta esprime i seguenti indirizzi politici.

### ***Il sostegno al sistema del welfare locale***

L'ammontare delle risorse messe a disposizione dei servizi sociali e di servizi educativi, rimane prevalente rispetto alla spesa corrente complessiva comunale. Su una spesa corrente complessiva di € 8.449.489,75, l'importo di € 2.445.006,36 si riferisce al Welfare, vale a dire il 28,94% della spesa complessiva. Vengono garantiti i servizi in favore dei diversamente abili, dei minori soggetti a tutela del Tribunale rientranti negli elenchi dei beneficiari prioritari. Proseguirà l'impegno in favore dei servizi per l'infanzia e dei servizi educativi.

### ***Le indicazioni per affrontare le sfide del futuro***

Da quanto fin qui detto risulta chiaro che il bilancio approntato per il 2014/2016 ha sicuramente un carattere provvisorio, senza però rinunciare a scelte politiche precise ed importanti. Mettendo al centro una manovra fiscale redistributiva e coraggiosa, continuando ad investire nei servizi di

welfare e confermando le misure di sostegno al sistema delle associazioni di volontariato si è voluto dare un segnale preciso.

Siamo andati oltre semplici politiche difensive. Fin dagli inizi del nostro operato abbiamo chiara l'idea che la difesa dell'esistente non avrebbe permesso di fronteggiare in modo adeguato le difficoltà della nuova situazione determinata. Le nuove sfide possono risultare vincenti solo guidando le trasformazioni necessarie verso scenari possibili, verso un futuro sostenibile.

Si intende approvare il presente DUP Documento Unico di Programmazione 2014/2017, entro il mese di Luglio 2014, tenendo conto della proroga apportata con decreto ministeriale al termine per l'approvazione dei bilanci al 31 Luglio 2014, **per indirizzare gli Organi di Governo comunali, i Responsabili di Settore e la società A.se.p. spa, partecipata dall'Ente, a voler contenere il più possibile la spesa corrente, pur volendo garantire la continuità dei servizi indispensabili per la collettività.**

Una progettazione che, fin dall'inizio, non abbiamo voluto costruire nel chiuso delle stanze del "Palazzo" ma attraverso una mobilitazione cognitiva responsabile e partecipata. Un percorso partecipato per un futuro di matrice europea, ancorato ai principi di una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile, così come definiti dall'Agenda Europea 2020. Un futuro che può divenire concreta realtà solo facendo leva sulle risorse, sulle intelligenze e sulle capacità progettuali presenti nel nostro territorio.

# OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO E QUADRO NORMATIVO

## IL QUADRO DI RIFERIMENTO E LE SCELTE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 -2016

### PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

IL DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

**La SeS** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

**La SeO** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente

Il DUP per il triennio 2014-2017 è il frutto di una significativa revisione delle politiche di spesa dell'ente e del processo d'elaborazione del bilancio del Comune di Porto Mantovano.

I documenti predisposti secondo i modelli ministeriali spesso forniscono dati aggregati o di sintesi, talvolta di difficile lettura. Il DUP, tra l'altro, ha il compito di fornire, come si è detto, le informazioni maggiormente significative sugli indirizzi e gli obiettivi dell'Amministrazione.

## **I VINCOLI NORMATIVI E DI BILANCIO**

### **PROROGA DEL BILANCIO.**

L'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo, termine differibile per legge.

Per il 2014 con decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 il termine per l'approvazione del Bilancio è stato differito al 30 aprile 2014, si è trattato di un primo differimento dalla data del 28/02/2014 precedentemente fissata sempre con decreto ministeriale; attualmente, con Decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 pubblicato sulla GURI n. 99 del 30.04.2014, il termine per l'approvazione del bilancio viene ulteriormente differito al 31 Luglio 2014.

### **STRUTTURA DEL BILANCIO E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA CONTABILE ARMONIZZATO**

Con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province e gli Enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa; Con tale decreto legislativo le disposizioni si applicavano, originariamente, a decorrere dall'anno 2014; - con D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 sono state apportate delle modifiche, per le quali tali disposizioni si applicano a decorrere dall'anno 2015, ad eccezione degli enti interessati alla sperimentazione di un bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale che, nel rispetto del principio contabile dell'annualità, riunisca il bilancio annuale e il bilancio pluriennale 2014-2016 relativo all'esercizio 2014;

Con la deliberazione di giunta comunale n. 133 del 24/09/2013 è stata approvata l'adesione del Comune di Porto Mantovano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dall'articolo 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102 per l'anno 2014 e l'individuazione del referente per la sperimentazione. Pertanto veniva avanzata la candidatura del comune di Porto Mantovano alla sperimentazione 2014 dei nuovi sistemi contabili e si individuava il Responsabile del Settore Servizi Informatici e Controllo di Gestione, attuale Responsabile finanziario, quale referente per la sperimentazione.

Con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 21.01.2014 si è preso atto dell'avvenuta riclassificazione del secondo anno del bilancio pluriennale 2013/2015 (anno 2014) armonizzato secondo il D.Lgs 118/2011 e il DPCM 28/12/2011 confermando il PEG ordinario provvisorio nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2014.

L'art. 2 del DPCM 28/12/2011 prevede l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 (al DPCM) e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 2 (al DPCM);

Il vigente regolamento di contabilità dell'ente, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che pertanto come da art. 2 del citato DPCM viene applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;

Tra gli atti propedeutici all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014/2016 abbiamo quindi le seguenti delibere di Consiglio e Giunta:

C.C. n. 26 del 30.04.2014 avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013"

G.C. n. 57 del 30.04.2014 avente ad oggetto il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 14 e contestuale variazione del bilancio provvisorio";

G.C. n. 78 del 21.06.2014 avente ad oggetto "Presa d'atto dell'accantonamento di quota parte dell'avanzo d'amministrazione 2013 al fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28.12.2011";

### **Metodologia adottata per le previsioni pluriennali 2014 / 2016.**

L'Articolo 173 del D. Lgs. 267/2000 dispone "I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono, tenendo conto del tasso di inflazione programmato" Come principio base di valutazione (sia dell'Entrata che della Spesa correnti) ci si è basati sul tasso di inflazione programmato che fissa una sorta di tassi d'inflazione ideale da raggiungere. Tale tasso è usato per l'aggiornamento delle tasse e tariffe della pubblica amministrazione come desunto dal Documento di Economia e Finanza 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

### **ENTRATA CORRENTE**

Titolo I Entrate Tributarie: si procede alla rivalutazione nel biennio per tener conto della dinamica di allargamento della base imponibile. Per la ex- TARES (ora TARI Corrispettivo) invece (considerata sia la variabilità della normativa sia il fatto che le previsioni di entrata e spesa si equivalgono) si ricorda che la relativa previsione non figura nel bilancio del Comune di Porto Mantovano in quanto gestita, sia in entrata che in uscita, dal concessionario del servizio Mantova Ambiente.

Titolo II Trasferimenti: non si procede alla rivalutazione ma, si adeguano all'andamento stimato come per il Fondo sviluppo investimenti che viene progressivamente ridotto man mano che i mutui ai quali si riferisce il contributo vengono a scadenza.

Titolo III Entrate Extra-tributarie: si procede alla rivalutazione nel biennio per i Proventi dei Servizi Pubblici, Proventi dei beni dell'Ente, Interessi attivi su crediti.

La categoria utili da società partecipate tiene conto dell'invarianza degli utili.

### **SPESA CORRENTE**

Titolo I Spesa corrente, relativa al personale Ex-intervento 01 Spesa di personale nessuna rivalutazione;

Titolo I Spesa corrente, Ex- Intervento 02 Acquisti di beni, rivalutazione contenuta

Titolo I Spesa corrente, Ex- Intervento 03 Prestazioni di servizi, rivalutazione contenuta

Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 04 Utilizzo beni di terzi non si prevede alcun incremento di spesa;

Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 05 Trasferimenti nessun incremento:

Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 06 e Titolo III rimborsi di prestiti in base all'effettivo piano d'ammortamento dei Mutui e prestiti

Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 07 Imposte e tasse. Nessun incremento

Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 08 Oneri straordinari non si prevede alcun incremento di spesa.

Titolo I Spesa corrente, Ex Intervento 10 Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato secondo i principi contabili armonizzati;

Titolo I Spesa corrente - Fondo di riserva nei limiti di legge.

### **Art. 166 D. Lgs. n. 267/2000:**

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

## ALTRI VINCOLI

### **I punti essenziali della manovra correttiva di cui al Decreto Legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 ancora in essere per gli anni successivi**

Con la legge 122/2010, pubblicata sulla GU il 30/7 con la quale è stato convertito il Decreto Legge n.78, è costituita da 56 articoli, a loro volta costituiti da 478 commi venivano stabiliti i seguenti vincoli che permangono ancora oggi:

#### *Studi e consulenze (comma 7 art 6 dl 78/2010)*

Dall'anno 2011, la spesa annua per studi e consulenze viene tagliata del 80% rispetto al 2009

La norma parla di "studi ed incarichi di consulenza" e non di "collaborazioni" in generale; pertanto, il taglio riguarda solo gli incarichi il cui contenuto sia rappresentato da un semplice studio, ricerca o consulenza, e non quelli che si traducono nella realizzazione di un prodotto finito, utilizzabile di per sé dalla collettività.

#### *Convegni, mostre, pubblicità, relazioni pubbliche e rappresentanza (comma 8 art 6 dl 78/2010)*

Dall'anno 2011, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza viene tagliata dell'80% rispetto al 2009.

Dalle spese relative alla **pubblicità**, soggette al taglio, devono escludersi quelle per la pubblicità legale (spese di pubblicazione del bilancio di previsione, dei piani urbanistici, dei bandi di gara, degli avvisi di selezione, ecc). trattandosi di spese obbligatorie per legge.

Per "**spese di rappresentanza**" s'intendono quelle sostenute dall'ente per offrire al pubblico un'immagine positiva di se stesso e della propria attività in termini di efficienza e di organizzazione.

*Resta ferma la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8 dell'art 6 DL 78/2010.*

#### *Sponsorizzazioni*

Dall'anno 2011, non è più consentito effettuare spese per sponsorizzazioni.

Con il termine sponsorizzazione si intende il finanziamento di un'attività sportiva, uno spettacolo, una manifestazione artistica o culturale per motivi pubblicitari: il termine trae origine dal latino "sponsor, sponsoris", con il significato di garante, per indicare colui che finanzia l'attività sportiva, di un atleta o di una squadra, oppure uno spettacolo o una manifestazione artistica o culturale allo scopo di ricavarne pubblicità per i propri prodotti. Il contratto di sponsorizzazione è un contratto atipico, necessariamente bilaterale, che si perfeziona con la semplice manifestazione di volontà delle parti, a titolo oneroso e a prestazioni corrispettive, la cui causa va individuata nell'utilizzazione, ai fini direttamente o indirettamente pubblicitari, del nome, dell'attività o dell'immagine altrui.

#### *Missioni*

Dall'anno 2011, la spesa annua per missioni viene tagliata del 50% rispetto al 2009.

#### *Auto di servizio*

Dall'anno 2011, la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, viene tagliata del 20% rispetto al 2009.

**La legge di stabilità 2013 ha inasprito la riduzione delle spese per autovetture:** a decorrere dal 2013 le spese di ammontare superiore al **50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011** per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### *Utilizzo di Immobili*

Gli enti locali adottano misure per il contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzione ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

### **Modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2013**

#### *Utilizzo e acquisto di immobili*

Per l'anno 2013 le amministrazioni pubbliche **non possono acquisire immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva** (Sono fatte salve le operazioni di acquisto destinate a soddisfare le esigenze allocative in materia di edilizia residenziale pubblica). Il limite decade nel 2014 dove è possibile effettuare acquisti di immobili solo in caso di comprovate indispensabilità e indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è comprovata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

#### *Acquisto mobili e arredi*

**Non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi**, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla condizione degli immobili (con certificazione dell'organo di revisione, in merito ai risparmi ottenuti).

anno 2010 anno 2011 media limite 20%

#### *Nuove autovetture*

**Fino al 31/12/2014 le amministrazioni pubbliche non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria.**

Le procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. Sono esclusi gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

l'art. 5, comma 2, del decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 testualmente recita che: "a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1, comma 2, legge n. 196/2009 ... omissis ... non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013,

esclusivamente per effetto di contratti pluriennali in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate all'Ispettorato centrale della tutela e della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa.



## PER IL COMUNE DI PORTO MANTOVANO

### TAGLI SU SPESE SPECIFICHE PREVISTI DALLA MANOVRA (D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 e DL 95/2012)

Oggetto	impegnato 2009	limite di spesa introdotta con il D.L. 78/2010	Importo massimo bilancio 2014	previsione 2014	RISPETTO/SFORAMENTO LIMITE
Attività di formazione art. 6 comma 13 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	25.848,30	-50%	12.924,15	5.261,10	7.663,05

Missioni art. 6 comma 12 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	1.784,74	-50%	892,37	844,43	47,94
					-

Pubbliche relazioni art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	38.252,42	-80%	7.650,48	5.000,00	2.650,48
Spese rappresentanza art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	224,88	-80%	44,98	-	44,98
Consulenze art. 6 comma 7 D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	54.313,81	-80%	10.862,76	-	10.862,76
compensazione tra i commi 7 e 8 ai sensi del comma 10 art. 6 D.L. 78/2010			18.558,22	5.000,00	13.558,22

			Limite spesa di cui art. 5 DL 95_2012	Importo massimo bilancio 2014	Previsione 2014 (escluse le spese attinenti la sicurezza e il sociale)	RISPETTO/SFORAMENTO LIMITE
		Impegnato 2011				
Acquisto e manutenzione autovetture art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 convertito L. 135/2012		5.631,77	-50%	2.815,89	4.600,00	- 1.784,12

totali complessivi	35.190,63	15.705,53	-	19.485,10
--------------------	-----------	-----------	---	-----------

### *Collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione*

Considerato che ad oggi i termini incarico (di studio, di ricerca e/o di consulenza) e collaborazione hanno un'ampia connotazione fino ad essere equiparati al lavoro autonomo occasionale e non oltre che a lavoro autonomo coordinato e continuativo e visti i presupposti necessari per l'affidamento (...esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria oppure gli Enti possono prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore).

Nel corso del triennio 2014/2016 qualora se ne ravvisi la necessità verranno affidati incarichi esterni, dai Responsabili competenti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, con riferimento alle attività istituzionali del Comune, nell'ambito delle funzioni conferite dai comuni ai sensi degli artt. 13 e 32 TUEL (servizi alla persona ed alla comunità, istituzioni culturali, servizi educativi, assetto ed utilizzazione del territorio, sviluppo economico ed altre), oltre che con riferimento ai servizi amministrativi (supporto fiscale, eventuali difese legali, perizie, spese notarili, spese tecniche ecc.).

Non si prevede, al momento, l'affidamento di incarichi con riferimento ad attività non istituzionali e si determina ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione nel 5% della spesa corrente del bilancio previsione.

### **Velocità dei pagamenti**

L'articolo 4 del D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. 192/2012 e i successivi provvedimenti normativi, si applica ai contratti stipulati a partire dal primo gennaio 2013 e prevedono **un tempo massimo di 30 giorni per il saldo delle somme dovute alle imprese** con proroghe di 60 giorni se concordate o previste.

### **SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA**

Le sanzioni per violazione codice della strada (pari a complessivi € 310.000,00 in entrata, parzialmente calmierate, in spesa, da un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 80.000,00) sono destinate in spesa, nel bilancio 2014/2016 come previsto dall'art. 208 comma 4 del D.Lgs. 285 del 30/04/1992 "Nuovo codice della strada" come sostituito dall'art. 40 della Legge 29/07/2010, n. 120.

Articolo 208 comma 4 del codice della strada:

Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere dbis)

ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza

e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

**ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE SANZIONI VIOLAZIONI CODICE STRADA (ART. 40 LEGGE 120/2010)**

<b>ENTRATA</b>								
		<b>DENOMINAZIONE DELLE SPESE</b>	<b>PREV. 2014</b>					
		Sanzioni amministrative violazione	<b>310.000,00</b>					
		<b>Importo previsto entrata armonizzata € 310.000,00 meno fondo crediti dubbia esigibilità € 80.000,00</b>						
<b>SPESA</b>								
		<b>DENOMINAZIONE DELLE SPESE</b>	<b>PREV. 2014</b>	<b>variazioni</b>	<b>50% generico</b>	<b>art. 40 lettera "A"</b>	<b>art. 40 lettera "B"</b>	<b>art. 40 lettera "C"</b>
		Spese aggiornamento archivio corrente e deposito	-		-			
		Miglioramento ufficio di P.M.	30.000,00				30.000,00	
		Spese pasti polizia municipale	500,00		500,00			
		Spese diverse polizia municipale	16.000,00					16.000,00
		Spese progetto ampliamento servizio vigilanza	-					
		Spese postali polizia municipale	15.000,00				15.000,00	
		Acquisto beni di consumo polizia municip.	4.000,00					4.000,00
		Incarichi professionali polizia locale	-					
		Spese attività supporto Polizia Locale	-					
		Spese per progetto sicurezza	-					
		Restituzione somme per infr. C.D.S.	2.000,00		2.000,00			
		Spese assistenza scolastica ad personam	-		-			
		Spese appalto assistenza domiciliare	-		-			
		Manutenzione ordinaria strade comunali	20.000,00			10.000,00		
		Miglioramento segnaletica stradale	40.000,00			40.000,00		
		Illuminazione pubblica (quota parte)	50.500,00		60.500,00			
		Trasporto pubblico di area urbana (quota parte)	52.000,00		52.000,00			
		<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>230.000,00</b>		<b>115.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
		fondo crediti dubbia esigibilità	80.000,00		-			80.000,00
					-			
		<b>TOTALE SPESA FINANZIATA CON C.D.S.</b>	<b>310.000,00</b>	<b>-</b>	<b>115.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

## FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno **pari al 50%** dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno **al 75%** dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Quando un credito è dichiarato definitivamente ed assolutamente inesigibile, lo si elimina dalle scritture finanziarie e, per lo stesso importo del credito che si elimina, si riduce la quota accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

*Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento.*

*Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili,*

Per la determinazione del fondo avendo il Comune di Porto Mantovano negli anni utilizzato prevalentemente il criterio prudenziale della cassa per formulare le previsioni di Bilancio e i conseguenti accertamenti si è ricorso a stime extracontabili formulate dagli uffici assegnatari delle singole risorse di entrata.

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Esercizio finanziario 2014

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato o al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	4.167.952,29	-	5.000,00	0,12%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.167.952,29	-	-	0,00%
	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	-	-	-	0,00%
					0,00%
1010200	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b>				0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				0,00%
	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa</b>				0,00%
					0,00%
1010300	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)</b>				0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				0,00%
	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa</b>				0,00%
					0,00%
1010400	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>	2.761,23	-	-	0,00%
					0,00%
					0,00%
1030100	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	1.764.147,95	-	-	0,00%
					0,00%
1030200	<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)</b>				0,00%
					0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.934.861,47</b>	<b>-</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,08%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				0,00%
					0,00%
2010100	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	186.984,67			0,00%

2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				0,00%
					0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				0,00%
					0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				0,00%
					0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				0,00%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				0,00%
					0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	186.984,67	-	-	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				0,00%
					0,00%
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.738.785,48	20.358,47	31.540,74	1,81%
					0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	310.000,00	107,29	80.000,00	25,81%
					0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00			0,00%
					0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	500,00			0,00%
					0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	273.408,52	19.746,27	19.746,26	7,22%
					0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.322.794,00	40.212,03	131.287,00	5,65%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				0,00%
					0,00%
					0,00%
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	16.000,00			0,00%
					0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.270,71			0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				0,00%
	Contributi agli investimenti da UE				0,00%
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				0,00%
					0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				0,00%
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				0,00%
					0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	540.311,48			0,00%
					0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	212.280,00			0,00%
					0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	788.862,19	-	-	0,00%

					0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				0,00%
					0,00%
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			0,00%
					0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			0,00%
					0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			0,00%
					0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-			0,00%
					0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	0,00%
	TOTALE GENERALE (***)	9.233.502,33	40.212,03	136.287,00	1,48%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	40.212,03	136.287,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00%

# **Taglio dei trasferimenti erariali dallo Stato al Comune di Porto Mantovano**

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2014		D) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2014	
A1) Fondo Solidarietà comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	2.519.563,38			D1) Fondo Solidarietà Comunale 2014	1.764.147,95
A2) variazione per diverso criterio riparto costi politica di cui art.9 D.L. 16/2014	-33.427,67			D2) Totale acconti percepiti (a detrarre)	523.941,04
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	1.654.542,79			D3) Importo spettante a saldo	1.240.206,91
A4) Riduzione di 90 mln di cui art.1 cc.203 e 730 L.147/2013	-21.168,02				
A5) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013)	-507.585,18				
A6) Rettifica della detrazione incrementale di cui al punto A5) definita in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	22.877,26				
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A6) )	3.634.802,55	C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	3.634.802,55		
B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014		C2) Gettito TASI 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-660.947,44		
		C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-1.268.756,20		
		C4) IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013	59.049,03		
		C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014 (somma algebrica da C1) a C4) )	1.764.147,95		
B1) Quota (38,22% ) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014, art. 4 c. 3, DPCM	-784.768,88				



## PREVISTE ULTERIORI DECURTAZIONI DEI TRASFERIMENTI ERARIALI

Il Ministero dell'Interno non ha ancora comunicato agli Enti Locali l'importo definitivo di quelli che saranno gli ulteriori tagli sui trasferimenti. Si rimane in attesa della spending review "Cottarelli"

### Patto di Stabilità interno: vincoli alla spesa dei Comuni italiani

Il Comune di Porto Mantovano, per rispettare il Patto di Stabilità Interno, dovrà raggiungere i seguenti obiettivi, intesi come saldo positivo fra le entrate finali (accertamenti delle entrate correnti e incassi per le entrate in conto capitale) e le spese finali (impegni per la spesa corrente e pagamenti per le spese in conto capitale):

	saldo Entrata-Spesa
obiettivo da rispettare entro il 31 Dicembre 2014	almeno € 85.000,00
obiettivo da rispettare entro il 31 Dicembre 2015	almeno € 578.000,00
obiettivo da rispettare entro il 31 Dicembre 2016	almeno € 622.000,00

Il saldo obiettivo 2014 risulta inferiore rispetto agli anni successivi per effetto della sperimentazione dei sistemi contabili armonizzati.

Per il rispetto del patto di stabilità 2014 2015 e 2016, alla luce degli obiettivi previsti, si renderà necessario operare, durante il corso del triennio, ulteriori interventi per la razionalizzazione della spesa corrente comunale, portare a termine le alienazioni di beni immobili comunali per gli importi indicati in bilancio, con la registrazione dell'incasso entro il 2014, 2015 e 2016 e **procedere con la preventiva verifica dell'andamento del saldo finanziario comunale, prima dell'avvio di ogni spesa di investimento, opera pubblica e/o manutenzione straordinaria.**

**VERIFICA PATTO 2014 - PREVISIONE BILANCIO 2014**

**PATTO DI STABILITA'**

	<b>ENTRATA</b>	<b>PREVISIONE 2014</b>	<b>PREVISIONE INCASSI CONTO CAPITALE</b>	<b>SOMME DA ACCERTAR E</b>	<b>TOTALE ENTRATA</b>
	fondo pluriennale vincolato parte corrente in entrata	115.749,61			
	fondo pluriennale vincolato parte corrente in uscita (valore in detrazione)	-			
<b>E1</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.934.861,47</b>			
<b>E2</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>186.984,67</b>			
<b>E3</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>2.322.794,00</b>			
		<b>8.560.389,75</b>			
<b>E4</b>	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.31, comma 7, Legge 183/2011) - (rif.par. B.1.1) TERREMOTO	-			
	IMU su immobili di proprietà comunale	- 59.049,03			
	CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE	-			
<b>E7</b>	<b>TOTALE Detrazioni</b>	<b>- 59.049,03</b>			
	<b>Totale Entrate correnti nette</b>	<b>8.501.340,72</b>			<b>8.501.340,72</b>
<b>E13</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>		788.862,19		
<b>E15</b>	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.31, comma 7, Legge 183/2011) - (rif.par. B.1.1) TERREMOTO				
	<b>TOTALE Detrazioni (da E11 a E15)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
	<b>Totale Entrate in conto capitale nette</b>		<b>788.862,19</b>		<b>788.862,19</b>
<b>EF N</b>	<b>Entrate Finali nette</b>				<b>€ 9.290.202,91</b>

	<b>SPESA</b>	<b>PREVISIONE 2014</b>	<b>PAGAMENTI 2014 previsti in conto capitale</b>	<b>IMPEGNI DA ASSUMERE</b>	<b>TOTALE SPESA</b>
<b>S1</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>8.449.489,75</b>		-	
	fondi crediti di dubbia esigibilità 2014 (che non si impegnano)	- 136.287,00			
<b>S2</b>	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.31, comma 7, Legge 183/2011) - (rif.par. B.1.1)				
<b>S5</b>	Detrazioni (censimento)				
	<b>Totale Spese correnti nette</b>	<b>8.313.202,75</b>		-	<b>8.313.202,75</b>
<b>S8</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>		859.052,34		

S10	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.31, comma 7, Legge 183/2011) - (rif.par. B.1.1) TERREMOTO				
	Pagamento debiti D.L. 35/2013 successivi all'8 aprile		-		
	Pagamento debiti D.L. 35/2013 prima del 9 aprile		-		
	TOTALE Detrazioni (da S9 a S16)	-	-		
	<b>Totale Spese in conto capitale nette</b>		<b>859.052,34</b>		<b>859.052,34</b>
SF N	<b>Spese Finali nette</b>				<b>€ 9.172.255,09</b>
SFIN 12	<b>SALDO FINANZIARIO PREVISTO 2014 (EF N -SF N )</b>				<b>€ 117.947,82</b>
OB	<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO INIZIALE 2014</b>				<b>€ 578.000,00</b>
	riduzione del saldo - sperimentazione armonizzazione contabile nell'anno 2014 (commi 4-ter e 4 quater art. 31 Legge 183/2011)				-€ 343.000,00
	Saldo obiettivo 2014 rideterminato a seguito sperimentazione armonizzazione				€ 242.000,00
	Patto regionale verticale				-€ 18.000,00
	patto regionale verticale incentivato				-€ 139.000,00
	<b>OBIETTIVO 2014 RIDETERMINATO</b>				<b>€ 85.000,00</b>
DIFF	<b>differenza attesa tra il saldo previsto 2014 e l' obiettivo annuale *</b>				<b>€ 32.947,82</b>

### Politiche per la valorizzazione e il miglioramento dei servizi scolastici:

Il prossimo **Piano per il Diritto allo Studio** nascerà dall'analisi delle concrete richieste delle Istituzioni scolastiche presenti sul territorio, vagliate dall'assessorato competente ed attuate attraverso l'operatività, competente e professionale, dell'Ufficio Scuola comunale. L'impegno economico per garantire l'attuazione dei progetti richiesti sarà notevole nonostante i pesanti tagli ai trasferimenti erariali attuati dal Governo nei confronti degli Enti Locali.

**Impegnato – spesa parte corrente anno 2009 – Funzioni di istruz. pubblica : € 1.112.292,53;**  
**Impegnato – spesa parte corrente anno 2010– Funzioni di istruz. pubblica: € 1.139.141,00;**  
**Impegnato – spesa parte corrente anno 2011 – Funzioni di istruz. pubblica: € 1.174.659,00;**  
**Impegnato – spesa parte corrente anno 2012 – Funzioni di istruz. pubblica: € 1.692.716,00;\***  
**Impegnato – spesa parte corrente anno 2013 – Funzioni di istruz. pubblica: € 1.682.787,00;**  
**Previsione – spesa parte corrente anno 2014 – Missione Istruzione: € 1.627.900,42;**

\* L'incremento della spesa a partire dal 2012 è dovuto prevalentemente alla contabilizzazione integrale delle entrate e spese del servizio di refezione scolastica comunale conseguente al nuovo appalto, che ha inciso, nel rendiconto 2012, per l'importo annuo complessivo di € 604.217,00.

L'azione dell'Amministrazione comunale si rivolge quotidianamente **a 1.749 bambini e ragazzi (anno scolastico 2013/2014)** che frequentano le scuole dell'infanzia (n. 490), primarie (n. 771) e secondarie di primo grado (n. 488) e alle loro famiglie.

E' quindi evidente il significativo sforzo economico che si è reso necessario per lo sviluppo di azioni volte a favorire l'accesso e l'inserimento a scuola di tutti i bambini, creando condizioni di pari opportunità, anche attraverso interventi perequativi. In questa direzione vanno pertanto la gestione dei servizi di trasporto e di refezione scolastica, garantiti a tutti i richiedenti e tariffati in base alla valutazione del reddito familiare ISEE, così come la gestione di servizi di pre-post scuola e di assistenza in genere.

**Recupero evasione, equità fiscale, recupero dei crediti, miglioramento del grado di copertura dei servizi a domanda individuale, contenimento della spesa del Comune e della società controllata, mantenimento dell'addizionale comunale Irpef in linea con la media degli altri Comuni**

La radicale diminuzione dei trasferimenti statali, comporta necessariamente il bisogno di attivarsi per ottenere le risorse indispensabili al buon funzionamento del Comune. Come emerge dal Bilancio 2014, particolare attenzione sarà data alla prosecuzione nelle azioni di recupero **dell'evasione dei vari tributi comunali, con particolare riguardo all'evasione sull'IMU e TASI, al recupero dei corrispettivi inevasi riferiti ai servizi comunali (crediti del Comune verso gli utenti utilizzatori dei servizi pubblici), e all'equità di imposte tasse e tariffe**, nonché al puntuale utilizzo dei finanziamenti e contributi che lo Stato, la Regione Lombardia ed altri Enti rendono disponibili attraverso bandi mirati.

Questa Amministrazione **sta proseguendo con il controllo analitico della spesa corrente dell'Ente ai fini di una sua progressiva e costante razionalizzazione, ed esige altrettanto rigore nei confronti della propria società controllata A.S.E.P. SPA.**

L'Ente sta altresì proseguendo con la rimodulazione delle fasce ISEE e delle tariffe di accesso ai servizi a domanda individuale (nido, mensa scolastica, ecc.) e a quelli che presuppongono in ogni caso una richiesta dell'utenza (come i servizi di trasporto scolastici, il servizio di assistenza domiciliare, il trasporto protetto ecc).

#### **ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF**

Il Comune di Porto Mantovano mantiene, anche per il triennio 2014/2016, l'aliquota **dell'addizionale comunale sull'Irpef dello 0,4%** (mantenendo la soglia di esenzione di € 15.000,00).

**Azioni di miglioramento del grado di equità contributiva nell'accesso ai servizi a domanda individuale e dei servizi attivabili su richiesta dell'utenza. Azioni di miglioramento del grado di accesso agli impianti sportivi comunali e corresponsabilità nelle azioni di contenimento dei consumi energetici in sinergia con le società sportive.**

Dall'analisi della percentuale di copertura dei costi 2013 dei servizi a domanda individuale e dei servizi attivabili su richiesta dell'utenza e dalle proiezioni per l'anno 2014, emerge la necessità di migliorare il grado di equità contributiva nell'accesso agli stessi. Per il 2013 gli utenti che hanno avuto accesso ai servizi in argomento hanno concorso al pagamento dei relativi costi per il 38,61%, mentre la restante parte, pari al 61,39%, è risultata a carico della popolazione complessiva residente a Porto Mantovano, con percentuali differenziate fra un servizio e l'altro, come risultante dalla seguente tabella:

Servizio	Entrata 2013	Spesa 2013 al 100% (inclusa la spesa del personale diretta ed indiretta)	% di copertura dei costi del servizio da parte dell'utenza	Differenza a carico del bilancio comunale (da rendiconto comunale 2013)	costo unitario annuale	costo unitario	n. utenti	quota
Asilo Nido (domanda individuale)	221.896,55	675.195,52	32,86%	€ 453.298,97	8.546,78	€ 776,98	79	<b>retta mensile minima</b> (fino a 6.500 di Isee) di € 105,00 <b>retta mensile massima</b> (oltre 30.001 di Isee) € 520,00 valida anche per i non residenti. Quota aggiuntiva per tempo prolungato al nido € 51,00
Biblioteca servizi accesso ad internet/fotocopie (domanda individuale)	€ 84,00	€ 6.544,50	1,28%	€ 6.460,50	€ 97,68		67	ogni fotocopia in biblioteca comporta il versamento di € 0,10 al Comune
Impianti sportivi (esclusa piscina) (domanda individuale)	€ 2.960,10	€ 202.477,83	1,46%	€ 199.517,73	non rilevabile	non rilevabile	non rilevabile. Si stimano circa 1.200 bambini/ragazzi	le rette di iscrizione ai corsi organizzati dalle associazioni sportive vengono determinate e incassate dalle medesime associazioni. Si ipotizzano siano circa 1.200 i bambini/ragazzi che accedono agli impianti sportivi
Cred Crid Cres (domanda individuale). Per bambini dai 3 agli 11 anni. In turni settimanali da 5gg, dal 10 giugno al 9 agosto per un totale di 9 settimane	€ 26.864,64	€ 68.109,60	39,44%	€ 41.244,96	€ 851,37	€ 94,60	80	rette quantificate in base all'Isee e comprensive di servizio mensa. Da un <b>minimo di retta settimanale di € 30,00</b> per un isee fino a 6.500 a <b>una retta settimanale massima di € 95,00</b> oltre un isee di 22.000. Bambini non residenti retta settimanale di € 110,00
Refezione materne (domanda individuale). 5 pasti settimanali per 38 settimane per un totale teorico di n.190 pasti a bambino	293.734,50	422.439,42	69,53%	€ 128.704,92	€ 932,54	€ 4,91	453	da un minimo di € 1,00 a pasto, ridotto ad € 0,85 per ogni fratello, per un isee fino a € 6.500,00, ad un <b>massimo di € 4,80 a pasto, ridotto per ogni fratello ad € 3,86</b> , per un isee oltre € 22.000,00. Per i non residenti il costo a pasto è di € 4,80 indipendentemente dall'isee, senza agevolazioni per i fratelli

Refezione elementari (domanda individuale). 5 pasti settimanali per 34 settimane per un totale teorico di n.170 pasti a bambino	161.834,63	216.213,80	74,85%	€ 54.379,17	€ 815,90	€ 4,80	265	da un minimo di € 1,00 a pasto, ridotto ad € 0,85 per ogni fratello, per un isee fino a € 6.500,00, ad un massimo di € 4,80 a pasto, ridotto per ogni fratello ad € 3,86, per un isee oltre € 22.000,00. Per i non residenti il costo a pasto è di € 4,80 indipendentemente dall'isee, senza agevolazioni per i fratelli
Trasporto materne.	€ 1.213,00	€ 36.500,00	3,32%	€ 35.287,00	2.281,25	tariffa determinata per anno scolastico	16	da una retta minima di € 50,00 annui, ridotta ad € 35,00 per i fratelli, per un isee fino a 6.500 ad una retta massima di € 355,00 annua, ridotta ad € 248,50, per un isee superiore a € 22.000,00. Non residenti € 388,00 annui senza agevolazioni per i fratelli
Trasporto elementari.	€ 10.188,53	€ 74.100,00	13,75%	€ 63.911,47	€ 937,97	tariffa determinata per anno scolastico	79	da una retta minima di € 50,00 annui, ridotta ad € 35,00 per i fratelli, per un isee fino a 6.500 ad una retta massima di € 355,00 annua, ridotta ad € 248,50, per un isee superiore a € 22.000,00. Non residenti € 388,00 annui senza agevolazioni per i fratelli
Trasporto medie.	€ 19.191,02	€ 58.956,00	32,55%	€ 39.764,98	€ 487,24	tariffa determinata per anno scolastico	121	da una retta minima di € 50,00 annui, ridotta ad € 35,00 per i fratelli, per un isee fino a 6.500 ad una retta massima di € 355,00 annua, ridotta ad € 248,50, per un isee superiore a € 22.000,00. Non residenti € 388,00 annui senza agevolazioni per i fratelli
Contributi comunali per trasporti scolastici a famiglie in difficoltà economica	€ 0,00	€ 24.915,43	0,00%	€ 24.915,43				

pre post scuola. Durata 9 mesi (n.34 iscritti infanzia pre- scuola; n. 83 iscritti primaria pre-scuola; n. 24 iscritti infanzia post-scuola)	€ 31.252,75	€ 65.421,26	47,77%	€ 34.168,51	€ 463,98		141	Non applicate le fasce isee. <b>€ 12,00 mensili</b> dove il servizio prescuola inizia alle 7,15 ed <b>€ 10,00 mensili</b> dove il servizio prescuola inizia alle 7,30. Per i non residenti <b>€ 14,00 mensili dalle ore 7.15 ed € 12,00 mensili</b> dalle ore 7,30. Gli utenti residenti del dopo scuola pagano <b>€ 60,00 mensili</b> e i non residenti € 65,00 mensili.
assistenza domiciliare.	€ 67.213,62	€ 293.917,37	22,87%	€ 226.703,75	€ 4.259,67	<b>Costo orario feriale fatturato al Comune:</b> € 18,00 € + iva 4% totale € 18,72 iva inc. <b>Costo orario festivo fatturato al Comune</b> € 20,00 + iva 21% totale di € 20,80	69	<b>da € 0,00 orarie</b> per isee fino a 6.500 a <b>€ 8,48 orarie</b> per isee oltre 20.000.
trasporto protetto	€ 2.500,00	€ 28.151,00	8,88%	€ 25.651,00	€ 402,16	<b>Costo orario</b> fatturato al Comune da Maschere Andretti € 10,00 + iva 22% per complessivi € 12,20	70	<b>tariffa da € 0,00 per ogni trasporto a/r</b> per coloro che hanno un isee fino a 6.500 e <b>€ 5,00 a trasporto per tutti gli altri entro un raggio di 15km.</b> Ad oggi sono n.16 gli utenti esenti. Tariffe deliberate con Dgc n. 70 del 17.05.2013
<b>TOTALE</b>	<b>838.933,34</b>	<b>€ 2.172.941,74</b>	<b>38,61%</b>	<b>€ 1.334.008,40</b>				



Per l'anno 2014 è previsto il seguente aggiornamento:

Servizio	Entrata prevista 2014	Spesa prevista 2014 al 100% (inclusa la spesa del personale diretta ed indiretta)	% di copertura a dei costi del servizio da parte dell'utenza	Differenza a carico del bilancio comunale	costo unitario annuale (e/o per il periodo di durata del servizio)	costo unitario	n. utenti	quota fissa
Asilo Nido (domanda individuale)	221.382,93	668.647,80	33,11%	€ 447.264,87	€ 8.463,90	€ 769,45	79	Tariffe aggiornate con deliberazione di G.C. n. 89 del 10.07.2014. Da un minimo di € 180,00 per ISEE fino a 7.000,00 ad un massimo di € 600,00 per ISEE superiore a 22.001,00
Biblioteca servizi accesso ad internet/fotocopie (domanda individuale)	€ 100,00	€ 6.401,95	1,56%	€ 6.301,95	€ 95,55		67	ogni fotocopia in biblioteca comporta il versamento di € 0,10 al Comune
Impianti sportivi (esclusa piscina) (domanda individuale)	€ 14.500,00	€ 208.386,30	6,96%	€ 193.886,30	non rilevabile	non rilevabile	non rilevabile Si stimano circa 1.200 bambini/ragazzi	le rette di iscrizione ai corsi organizzati dalle associazioni sportive vengono determinate e incassate dalle medesime associazioni. Si ipotizzano siano circa 1.200 i bambini/ragazzi che accedono agli impianti sportivi
Cred Crìd Cres (domanda individuale). Per bambini dai 3 agli 11 anni. In turni settimanali da 5gg, dal 10 giugno al 9 agosto per un totale di 9 settimane	€ 6.741,50	€ 15.555,39	43,34%	€ 8.813,89	€ 194,44	€ 21,60	80	Dall'estate 2014 il servizio CRED è gestito dalla Coop Alce Nero, attuale gestore del Drasso Park comunale
Refezione materne (domanda individuale). 5 pasti settimanali per 38 settimane per un totale teorico di n.190 pasti a bambino	€ 293.000,00	433.243,02	67,63%	€ 140.243,02	€ 956,39	-	453	Tariffe aggiornate con deliberazione di G.C. n. 86 del 10.07.2014. Da un minimo di € 1,50 per ISEE fino ad € 7.000,00 ad un massimo di € 5,00 per ISEE oltre € 22.000,01
Refezione elementari (domanda individuale). 5 pasti settimanali per 34 settimane per un totale teorico di n.170 pasti a bambino	€ 159.000,00	239.671,22	66,34%	€ 80.671,22	€ 904,42	-	265	Tariffe aggiornate con deliberazione di G.C. n. 86 del 10.07.2014. Da un minimo di € 1,50 per ISEE fino ad € 7.000,00 ad un massimo di € 5,00 per ISEE oltre € 22.000,01
Trasporto materne.	€ 350,00	€ 21.720,00	1,61%	€ 21.370,00	€ 1.357,50	tariffa determinata per anno scolastico	16	Tariffe aggiornate con deliberazione di G.C. n. 86 del 10.07.2014. Da un minimo di € 50,00 per ISEE fino ad € 6.500,00 ad un massimo di € 355,00 per ISEE oltre €

								22.000,01
Trasporto elementari.	€ 10.200,00	€ 78.500,00	12,99%	€ 68.300,00	€ 993,67	tariffa determinata per anno scolastico	79	Tariffe aggiornate con deliberazione di G.C. n. 86 del 10.07.2014. Da un minimo di € 50,00 per ISEE fino ad € 6.500,00 ad un massimo di € 355,00 per ISEE oltre € 22.000,01
Trasporto medie.	€ 19.100,00	€ 60.350,00	31,65%	€ 41.250,00	€ 498,76	tariffa determinata per anno scolastico	121	Tariffe aggiornate con deliberazione di G.C. n. 86 del 10.07.2014. Da un minimo di € 50,00 per ISEE fino ad € 6.500,00 ad un massimo di € 355,00 per ISEE oltre € 22.000,01
Contributi comunali per trasporti scolastici a famiglie in difficoltà economica	€ 0,00	€ 24.900,00	0,00%	€ 24.900,00				
pre post scuola. Durata 9 mesi (n.34 iscritti infanzia pre-scuola; n. 83 iscritti primaria pre-scuola; n. 24 iscritti infanzia post-scuola)	€ 31.200,00	€ 53.265,70	58,57%	€ 22.065,70	€ 377,77		141	Non applicate le fasce isee. € 12,00 mensili per i non residenti ed € 10,00 mensili per i residenti. Gli utenti residenti del dopo scuola pagano € 60,00 mensili e i non residenti € 65,00 mensili.
assistenza domiciliare.	€ 79.213,00	€ 273.699,20	28,94%	€ 194.486,20	€ 3.966,66	Costo orario feriale fatturato al Comune: € 18,00 € + iva 4% totale € 18,72 iva inc. Costo orario festivo fatturato al Comune € 20,00 + iva 21% totale di € 20,80	69	Tariffe aggiornate con deliberazione di G.C. n. 87 del 10.07.2014. Da un minimo di € 5,00 per ISEE fino ad € 7.000,00 ad un massimo di € 18,00 per ISEE oltre € 17.000,01
trasporto protetto	€ 6.000,00	€ 20.091,00	29,86%	€ 14.091,00	€ 287,01	Costo orario fatturato al Comune € 10,00 + iva 22% per complessivi € 12,20	70	Tariffe aggiornate con deliberazione di G.C. n. 88 del 10.07.2014. Da un minimo di € 5,00 per ISEE fino ad € 7.000,00 ad un massimo di € 10,00 per ISEE oltre € 7.000,01. Per trasporti ai centri diurni esente per ISEE fino a € 7.000,00 e € 5,00 per ISEE oltre 7.000,00
Dal 2014 il servizio "Soggiorni anziani" viene gestito da AUSER								
<b>TOTALE</b>	<b>€ 840.787,43</b>	<b>€ 2.104.431,57</b>	<b>39,95%</b>	<b>€ 1.263.644,14</b>				

**Prosecuzione nelle politiche di miglioramento del grado di performance del personale comunale e del personale della società controllata Asep spa.**

Seguendo le indicazioni dettate dalla Corte dei Conti ai Comuni, proseguono le azioni finalizzate al monitoraggio della spesa del personale consolidata Comune-Società controllata con contestuale miglioramento qualitativo della relativa performance.

Dall'analisi della spesa consolidata 2013, emerge un tasso di incidenza della spesa consolidata del personale del Comune di Porto Mantovano e di Asep spa, pari al 20,33% sulla spesa corrente come da tabella seguente:

	<b>Rendiconto 2013</b>
<b>Calcolo del rapporto del Comune di Porto Mantovano per conto annuale del personale (per cassa)</b>	
Spese di personale del Comune di Porto Mantovano (pagato in conto competenza e residuo nel 2013)	1.476.863,96
Totale spese correnti del Comune di Porto Mantovano (pagato in conto competenza e residuo nel 2013)	8.995.381,79
<b>incidenza percentuale personale comunale su spesa corrente comunale</b>	<b>16,42%</b>

<b>Calcolo per la società partecipata (Bilancio di ASEP SPA riferito al 2013, approvato dall'Assemblea nel Maggio 2013 )</b>	
Valore della produzione della società partecipata (ASEP SPA) Conto economico voce A (bilancio Asep 2013)	7.387.123,00
Spese di personale della società partecipata (conto economico voce B9) (bilancio Asep 2013)	1.848.236,00
Corrispettivi contratti di servizio a carico del Comune di Porto Mantovano (erogato ad Asep nel 2013 € 1.713.872,59 iva 22% inclusa pari ad € 1.404.813,60+ iva 22%)	1.404.813,60
<b>Quota spese di personale della società Asep da sommare alle spese di personale del Comune di Porto Mantovano (corrispettivi * spese di personale / valore della produzione) € 1.404.813,60 * € 1.848.236,00 / € 7.387.123,00)</b>	<b>351.480,15</b>

<b>Calcolo della percentuale finale</b>	
<b>Spese di personale totali (Comune 2013 + Asep 2013) / spese correnti del Comune di Porto (€ 1.476.863,96 + € 351.480,15) / € 8.995.381,79</b>	<b>20,33%</b>

Al 31/3/2013 i residenti a Porto Mantovano erano 16.319. Dipendenti 41 (inclusi 5 tempi determinati ) più 1 segretario generale. Con un rapporto residenti personale di 1 dipendente ogni 398 abitanti a fronte di una media nei comuni lombardi di 1 dipendente comunale ogni 102 abitanti (media dei dipendenti dei comuni lombardi 2011 tratta dallo Studio condotto dalla Fondazione IFEL dell' ANCI, pubblicato nel marzo 2013).

Volendo eseguire un raffronto fra il numero medio di dipendenti comunali lombardi per abitante e il numero dei dipendenti comunali del Comune di Porto Mantovano sommato ai dipendenti di A.SE.P. SPA rapportati all'entità dei servizi riconducibili al Comune di Porto Mantovano si otterrebbe il seguente risultato:

Dipendenti comunali al 31 dic 2013: 42 incluso il Segretario Comunale

Dipendenti di Asep al 31 dic 2013: n. 55 di cui n. 10 rapportabili alle attività svolte per conto del Comune di Porto Mantovano se venisse operata la medesima proporzione prevista per il consolidamento della spesa di cui alla Deliberazione n. 14/aut/2011 della Corte dei Conti.

Il confronto appena esposto evidenzia che i servizi svolti dal Comune di Porto Mantovano e da ASEP SPA vengono comunque garantiti con modalità efficaci ed efficienti.

Per l'anno 2014 non sono previsti incrementi d'organico del Comune di Porto Mantovano.

#### **Miglioramento del grado di efficienza del rapporto qualità/costi delle convenzioni con la società controllata A.SE.P. SPA**

Prosegue l'attività di indirizzare A.SE.P. spa nell'attento contenimento della spesa per il personale, nonchè nell'acquisizione di beni e servizi mediante procedure comparate che possano garantire i medesimi risparmi che il Comune ottiene attraverso le centrali di acquisto nazionali e regionali (Consip – MePA - Mercato elettronico della P.A.)

#### **Sicurezza: mantenimento elevati standard qualitativi e quantitativi**

L'andamento costante della spesa corrente destinata alla sicurezza del territorio comunale, evidenzia la volontà dell'Amministrazione comunale di garantire, nonostante i tagli ai trasferimenti imposti ai trasferimenti erariali, la sicurezza sul territorio comunale:

Spesa corrente	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Pubblica Sicurezza	€ 390.978,00	€ 414.533,00	€ 397.384,00	€ 371.088,97	€ 423.011,92

### Politiche di contrasto alla povertà e ai disagi sociali:

L'impegno economico per garantire l'attuazione dei progetti richiesti è notevole e sostanzialmente invariato rispetto al 2013 nonostante i pesanti tagli ai trasferimenti erariali attuati dal Governo nei confronti degli Enti Locali.

Impegnato – spesa parte corrente anno 2009 – servizi sociali : € 2.145.327,67  
Impegnato – spesa parte corrente anno 2010– servizi sociali : € 2.290.993,00  
Impegnato– spesa parte corrente anno 2011 – servizi sociali: € 2.376.849,00  
Impegnato- spesa parte corrente anno 2012 – servizi sociali: € 2.413.768,00  
Impegnato- spesa parte corrente anno 2013 – servizi sociali: € 2.407.936,00  
Previsione- spesa corrente anno 2014 – Missione Diritti sociali: € 2.445.006,36

Si sono sviluppate **azioni di controllo e di informazione sul rapporto tariffe/qualità dei servizi** (in particolare dei servizi a domanda individuale) **con l'obiettivo di adottare misure di mitigazione delle tariffe per le fasce più deboli.**

Si sono altresì aggiornate le fasce reddituali del sistema **I.S.E.E.** (Indicatore della Situazione Economica equivalente) già adottate per l'anno 2013, con l'obiettivo di allineare, **in maniera più equa, le tariffe per l'accesso ai servizi a domanda individuale (ad esempio dell'Asilo nido, dell'assistenza domiciliare e del trasporto protetto)** secondo le differenti situazioni economiche complessive e il diverso carico familiare.

### Politiche di sviluppo e tutela ambientale:

Nel bilancio si prevedono altresì risorse per interventi mirati alla tutela del Territorio e dell'Ambiente con attenzione allo sviluppo sostenibile, alla manutenzione delle strade, del verde, dell'Oasi di Soave, alla manutenzione degli edifici comunali con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.

### Politiche per la viabilità

E' in corso la realizzazione **della pista ciclabile diretta Porto Mantovano-Mantova.**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA  
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI  
DELL'ENTE.**

## 1.1 - POPOLAZIONE

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento		n° 13.877
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente alla <b>fine del penultimo anno precedente</b> <b>popolazione al 31.12.2012</b>		n° 16.232
di cui: maschi	n° 7.909	
femmine	n° 8.323	
nuclei familiari	n° 6.763	
comunità/convivenze	n°	
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.2012 (penultimo anno precedente)		n° 16.299
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno 2012	n° 157	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno 2012	n° 115	
saldo naturale		n° 42
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno 2012	n° 855	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno 2012	n° 594	
saldo migratorio		n° 261
<b>1.1.8</b> – <b>Popolazione al 31.12.2012</b> <b>(penultimo anno precedente)</b>		n° 16.232
di cui		
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n°
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)		n°
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n°
<b>1.1.13</b> – In età senile (oltre 65 anni)		n°
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n° 17.630 30.09.2013
<b>1.1.17</b> – Livello di istruzione della popolazione residente:		

## 1.1 - POPOLAZIONE

### **Condizione socio economica delle famiglie:**

Il Comune di Porto Mantovano ha modificato sostanzialmente, negli ultimi decenni, la propria condizione demografica, principalmente nelle frazioni di S. Antonio, Bancole e Montata Carra. La realtà, invece, che risulta avere una più lenta progressione di abitanti è la frazione di Soave. La popolazione complessiva ha avuto un incremento del 28,55% passando da 12.204 (Censimento 1991) a 15.689 abitanti (31.12.2008), dato leggermente superiore rispetto alla stima provinciale. Anche le caratteristiche della popolazione si sono andate modificando evidenziando un incremento dei nuclei familiari del 29,20% (1996/2005) ed un contestuale assottigliamento della loro composizione. I nuclei, infatti, costituiti da 1 o 2 componenti pesano per il 53,4% rispetto a quelli da 3 componenti e oltre. Da questi dati risulta chiaro l'andamento demografico che indica l'invecchiamento della popolazione come direzione inoppugnabile ed alla quale fare riferimento per la programmazione dell'attività amministrativa e dei progetti ad essa connessi per i prossimi anni. Ma non si può, però, sostare solo su questo quadro perché la vivacità e la stessa sopravvivenza di una comunità passa attraverso l'equilibrio tra le diverse generazioni. Per ben amministrare è necessario, oltre che prestare attenzione a tutto quanto accade dentro i confini comunali, privilegiando i propri concittadini, porre anche attenzione su quanto avrà ricaduta sulle realtà limitrofe, con le quali dobbiamo necessariamente confrontarci e collaborare.

Anche nella nostra realtà territoriale, come in molta parte della società italiana, sono evidenti condizioni contraddittorie per qualificarci a pieno titolo come Comunità moderna e, perciò, siamo chiamati a ripianare le carenze e a risolvere in modo innovativo i problemi di sempre. Le istituzioni devono tendere ad eliminare ignoranza, povertà, disparità nell'erogazione dei servizi alla persona, degrado ambientale, isolamento, individualismo, decadimento sociale. Nel rispetto del principio di SUSSIDIARIETA' che garantisce il primato della persona umana, il Comune, l'istituzione più vicina ai cittadini, deve svolgere direttamente e in collegamento con altre istituzioni, un ruolo fondamentale per la comunità.

Anno	Popolazione residente al 31 Dicembre
31-dic-05	14.823
31-dic-06	15.054
31-dic-07	15.373
31-dic-08	15.689
31-dic-09	15.947
31-dic-10	16.123
31-dic-11	16.299
31-dic-12	16.232
31-dic-13	16.319



## 1.2 - TERRITORIO

<b>1.2.1 – Superficie in Km<sup>2</sup>. 37,44</b>		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 1	
<b>1.2.3 – STRADE</b>		
* Statali Km /	* Provinciali Km 5,70	* Comunali Km 82
* Vicinali Km 15	* Autostrade Km /	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	si	<b>Adottato PGT con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31.03.2011</b> 22.09.2000 D.G.R. 1298 (data e n. della delibera regionale di approvazione della variante generale al P.R.G.). <b>Approvato definitivamente il PGT con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 18.07.2011</b>  D.G.R. 21042 del 22/11/1996 (Data e n. della delibera regionale di approvazione del Peep di Soave)
* Piano regolatore approvato	si	
* Programma di fabbricazione	no	
* Piano edilizia economica e popolare	si	
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	no	D.C.C. 20 del 31/03/2007 (Approvazione definitiva P.P. e P.I.P.)
* Artigianali	si	
* Commerciali	no	
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) <b>SI</b>		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>
<b>P.E.E.P.</b> (St. e Sf Peep Soave)	13.503	8.514
<b>P.I.P.</b> (St. e sf. P.I.P. "Bancole Nord" (sub. Comp. 1/A)	43.951	23.394

**SERVIZI**  
**PERSONALE (al 31.12.2013)**

<b>Q.F.</b>	<b>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.</b>	<b>IN SERVIZIO NUMERO (di ruolo a tempo indeterminato)</b>
<b>D3</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>D1</b>	<b>12</b>	<b>6</b>
<b>C1</b>	<b>34</b>	<b>18</b>
<b>B3</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>B1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>36</b>

Totale personale al 31-12-2013

di ruolo n. 36 (e il Segretario comunale)  
fuori ruolo n. 5 C.1. a tempo determinato  
n. 0 art. 110 D.Lgs. 267/00  
n. 0 Contratto formazione lavoro

<b>AREE TECNICHE</b> (Settore Lavori Pubblici e Settore Urbanistica)				<b>AREA SERVIZI FINANZIARI ED AMMINISTRATIVA</b> Settore Bilancio Ragioneria – Settore Controllo Gestione Servizi Informatici - Settore Amministrativo – Settore Tributi e Attività Produttive  (scorporato il settore demografici)			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>	<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
<b>D3</b>	<b>Funzionario</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>D3</b>	<b>Funzionario</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>D1</b>	<b>Istr.dir.</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>D1</b>	<b>Istr.dir.</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>C1</b>	<b>Istr.Amm./Tec.</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>C1</b>	<b>Istr.Amm.</b>	<b>8</b>	<b>3</b>
<b>B3</b>	<b>Coll.Amm.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>B3</b>	<b>Coll.Amm.</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>B1</b>	<b>Operaio stradino</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>B1</b>	<b>Coll.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

<b>AREA POLIZIA LOCALE</b>				<b>SETTORE DEMOGRAFICI</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>	<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
<b>D1</b>	<b>Comandante P.L.</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>D3</b>	<b>Funzionari</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>D1</b>	<b>Istr.dir.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>D1</b>	<b>Istr.dir.</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>C1</b>	<b>Agente di P.L.</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>C1</b>	<b>Istr.Amm.</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
<b>B3</b>	<b>Coll.Amm.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>				

<b>AREA SERVIZI ALLA PERSONA</b> (incluse n. 3 educatrici del nido e 1 ausiliaria)			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
<b>D1</b>	<b>Istr. Dir.</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>D1</b>	<b>Assist. sociale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>C1</b>	<b>Istr.Amm.</b>	<b>7</b>	<b>4</b>
<b>B1</b>	<b>Coll.Amm.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**Rapporto popolazione residente e dipendenti di ruolo in servizio presso il Comune di Porto Mantovano:**

Anno	Numero dipendenti di ruolo (escluso il Segretario Comunale)	Popolazione residente	Rapporto popolazione/ dipendenti di ruolo	Dipendenti a tempo determinato e altre forme flessibili di impiego	Totale dipendenti di ruolo e altre forme flessibili di impiego	Rapporto popolazione/ dipendenti di ruolo e altre forme flessibili
31.12.2004	34	14.521	427	4	38	382
31.12.2005	29	14.823	511	3	32	463
31.12.2006	28	15.054	538	8	36	418
31.12.2007	28	15.373	549	7	35	439
31.12.2008	30	15.689	523	6	36	436
31.12.2009	38	15.947	420	3	41	389
31.12.2010	38	16.123	424	0	38	424
31.12.2011	38	16.299	429	2	40	407
31.12.2012	39	16.232	416	2	41	396
31.12.2013	36	16.319	453	5	41	398

**Analisi del personale di ruolo e non di ruolo:**

Personale in servizio	al 31.12.2009	al 31.12.2010	al 31.12.2011	al 31.12.2012	al 31.12.2013
di ruolo	n. 38	n. 38	n. 38	n. 39	n. 36
non di ruolo a tempo determinato	n. 2	n. 0	n. 2	n. 2	n. 5
di cui all'art. 110 D.Lgs. n. 267/2000	n. 1	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
altre forme flessibili	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

## STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO trascorso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
– Asili nido n° 2	posti n.° 71 e utenti n. 71	posti n.° 71 e utenti n. 71	posti n.° 71 e utenti n. 71	posti n.° 71 e utenti n. 71	posti n.° 71 e utenti n. 71
– Scuole infanzia (materne) n° 4	utenti n. 490	utenti n. 490	utenti n. 490	utenti n. 490	utenti n. 490
– Scuole primaria (elementari) n° 4	utenti n.° 771	utenti n.° 771	utenti n.° 771	utenti n.° 771	utenti n.° 771
– Scuola secondaria di primo grado (medie) n° 1	utenti n.° 488	utenti n.° 488	utenti n.° 488	utenti n.° 488	utenti n.° 488
– Strutture residenziali per anziani n° 0	posti n.° 0	posti n.° 0	posti n.° 0	posti n.° 0	posti n.° 0
– Farmacie Comunali	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
– Rete fognaria in Km.					
- bianca	30	30	32	35	
- nera	30	30	32	35	
- mista	42	42	42	42	
– Esistenza depuratore	si X	Si x	si X	Si X	
– Rete acquedotto in Km.	70	72	72	72	
– Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si	si	
– Aree verdi, parchi, giardini	n.° 22 hq. 25	n.° 22 hq. 25	n.° 23 hq. 25	n.° 23 hq. 25	
– Punti luce illuminazione pubblica	n.° 3216	n.° 3216	n.° 3333	n.° 3333	
– Rete gas in Km.	98	100	102	102	
– Raccolta rifiuti in quintali					
- civile	10.579	10.000	10.000	10.000	
- industriale					
- racc. diff.ta	59.564	60.000	60.000	60.000	
<b>Raccolta rifiuti domiciliare porta a porta avviata dal 1 Gennaio 2011</b>	si	si	si	si	
– Esistenza discarica	no	no	no	no	
– Mezzi operativi	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1	
– Veicoli	n.° 20	n.° 20	n.° 20	n.° 20	
– Centro elaborazione dati	si	si	si	si	
– Personal computer	n.° 40	n.° 40	n.° 40	n.° 40	
– Altre strutture (specificare)					

## ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO trascorso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<b>- CONSORZI</b>	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
<b>- AZIENDE</b>	n°	n°	n°	n°
<b>- ISTITUZIONI</b>	n°	n°	n°	n°
<b>- SOCIETA' DI CAPITALI</b>	n° 5	n° 4	n° 4	n° 4
<b>- CONCESSIONI</b>	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1

Denominazione Consorzi:  
Parco del Mincio  
Consorzio Progetto Solidarietà

Comuni associati:

### **PARCO DEL MINCIO**

Comuni associati n. 13 e Amministrazione della Provincia di Mantova.  
Comuni di Mantova, Ponti sul Mincio, Monzambano, Volta Mantovana, Goito, Marmirolo, Porto Mantovano, Rodigo, Curtatone, Virgilio, Bagnolo S.Vito, Roncoferraro, Sustinente.

### **CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'**

Comuni di Mantova, Porto Mantovano, Roverbella, Bagnolo S.Vito, Bigarello, Borgoforte, Castel D'Ario, Castelforte, Castellucchio, Curtatone, Marmirolo, Rodigo, San Giorgio, Roncoferraro, Villimpenta, Virgilio.

Denominazione società controllate e/o partecipate:

A.S.E.P. SPA (Azienda Servizi Pubblici) (Partecipata dal Comune di Porto Mn 66,461%)  
S.I.E.M. (Società Intercomunale Ecologica Mantovana)  
T.E.A. SPA (Territorio Ecologico Ambiente)  
A.P.A.M. Spa (Azienda Pubblica Autoservizi Mantova)

Enti Associati

Vari Comuni della Provincia, nonché Amministrazione della Provincia di Mantova

Servizi gestiti in concessione e/o in appalto  
Riscossione dei tributi locali ed affissioni e pubblicità.

Soggetti che svolgono i servizi  
Equitalia Nomos Spa (servizio riscossioni tributi)  
ICA (affissioni e pubblicità)

Unione di Comuni: n° 0

La prestazione dei servizi comunali deve rispondere alle effettive esigenze dei cittadini senza alcuna distinzione e i servizi comunali esterni, garantiti nel centro abitato come nelle zone periferiche, devono essere prestati in modo da assicurare l'equivalenza dei risultati. La finalità di economizzare le risorse porterà a riconsiderare, sia in termini economici che di adeguatezza, la loro conservazione in capo al Comune o l'affidamento esterno. Quasi tutti i servizi delegabili sono stati esternalizzati. Tra i servizi trasferiti di maggiore importanza ricordiamo: Distribuzione Gas Metano, Distribuzione Acqua Potabile, Fognatura, Depurazione Acque di scarico, Illuminazione Pubblica, Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani, Raccolta differenziata domiciliare porta a porta, Pulizia delle strade, Manutenzione del verde, Servizi Cimiteriali, Mense Scolastiche e Trasporto Alunni.

Si valuterà la possibilità di considerare la società ASeP Spa quale braccio operativo del Comune ed il suo ruolo verrà riqualificato nei settori strategici dell'Innovazione del Risparmio Energetico per fornire ai cittadini servizi sempre al passo con i tempi. Rinnoveremo ASeP facendola diventare un "partner tecnologico" che affiancherà il Comune nella realizzazione di nuovi servizi per migliorare la qualità della vita dei cittadini;

## **- ECONOMIA INSEDIATA**

### **DATI COMMERCIO (dati al 31.12.2012)**

- n. 493 attività industriali/artigianali che occupano n. 2.429 addetti
- n. 256 attività commerciali che occupano n. 1.143 addetti (sono comprese in questa categoria le attività di commercio fisso, ambulante e pubblici esercizi)
- n. 271 attività relative ad altri servizi (terziario) che occupano n. 368 addetti
- n. 42 istituzioni che occupano n. 352 addetti (in questa categoria sono comprese le scuole, gli ambulatori, il Comune e gli uffici postali)

## **ANALISI DELLE RISORSE**

Il Comune eroga servizi e realizza opere pubbliche. I costi degli uni e delle altre determinano la necessità di spesa e quindi l'ammontare delle risorse economiche necessarie. La diminuzione dei trasferimenti statali comporta necessariamente il bisogno di attivarsi per ottenere le risorse indispensabili al buon funzionamento del Comune. Particolare attenzione viene data alla lotta all'evasione dei vari tributi comunali, all'equità di imposte tasse e tariffe, nonché al puntuale utilizzo dei finanziamenti e contributi che lo Stato, la Regione Lombardia ed altri Enti rendono disponibili attraverso bandi mirati. Maggiori energie dovranno essere utilizzate per sviluppare una progettualità ad ampio raggio, che permetta di richiedere e ottenere finanziamenti per attività e iniziative specifiche da istituzioni e soggetti del territorio, anche attraverso la partecipazione a bandi per progetti di sviluppo.

Si adotteranno iniziative per ridurre la spesa corrente e azioni di controllo delle Società controllate dal Comune.

**ALLEGATO: QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2014-2016**



# **MISSIONI E PROGRAMMI**

**Gli stanziamenti per missione e programmi sono allegati alla presente.**

### **MISSIONE 1: Servizi Istituzionali e generali e di gestione**

#### **Obiettivi:**

- Sperimentare forme di gestione associata dei servizi nell'ottica della Grande Mantova;
  - Concretizzare il motto "meno Comune e più Comunità" attraverso confronti periodici con la popolazione;
  - Istituire le giornate del cittadino per premiare esperienze utili alla collettività o progetti di cittadinanza attiva;
  - Riorganizzare l'ufficio delle Entrate Comunali;
  - Promuovere il costante aggiornamento del personale;
  - Istituire un portale che metta in rete le iniziative delle singole associazioni per favorire l'interscambio di idee e informazioni.
- 
- Rendere il maggior numero di procedimenti fruibili via web;
  - Incrementare le aree pubbliche dove diffondere gratuitamente l'accesso ad internet;
  - Avviare la digitalizzazione dell'archivio storico comunale;
  - Sarà riorganizzata la società ASEP Spa quale braccio operativo per attuare le politiche del Comune ed il suo ruolo verrà riqualificato nei settori strategici dell'Innovazione del Risparmio Energetico per fornire ai cittadini servizi sempre al passo con i tempi.
  - Sarà implementato, progressivamente nel tempo, il Sistema Informativo Territoriale (SIT) per avere una completa mappatura digitale del nostro territorio;
  - Verranno realizzati nuovi corsi di Alfabetizzazione informatica, anche attraverso strumenti di E-Learning, per fornire a tutti i cittadini le competenze per l'accesso ai nuovi servizi informatici;
- 
- Riorganizzare le attività di A.S.E.P. proponendo nuove linee di sviluppo legate all'innovazione, alle energie alternative e al risparmio energetico;
  - Predisporre un documento annuale di indirizzo;
  - Proporre alla farmacia Comunale l'attivazione del servizio Pharma Express per la consegna dei medicinali a domicilio per le fasce di cittadini più in difficoltà.

### **MISSIONE 2: Giustizia**

Nel Comune di Porto Mantovano non esistono strutture (tribunali) ricomprese in tale missione.

### **MISSIONE 3: Ordine Pubblico e Sicurezza**

#### **Obiettivi:**

- Potenziare l'attività della polizia municipale sul territorio a favore della sicurezza dei cittadini in collaborazione con tutte le forze dell'ordine;
- Progettare iniziative per favorire il consolidamento delle relazioni sociali tra vicini di casa;
- Riavvicinare la Polizia Locale ai cittadini.
- Ammodernare e rendere più efficiente il parco delle videocamere distribuite sul territorio;
- Contrastare le infiltrazioni mafiose, supportare le vittime di usura, estorsione e ludopatia, sostenere le associazioni che si battono per la legalità.

## **MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio**

**SCUOLA** -Un comune che vuole con assoluta consapevolezza come priorità la dimensione formativa e non riducendola al problema, alla capacità di distribuire risorse. In tema di politiche scolastiche, ma più estesamente di impegno in campo educativo, la convenzione internazionale dei diritti dei bambini e delle bambine costituisce sicuramente il sistema di valori al quale fare riferimento e il luogo deputato alla valutazione delle azioni che vengono intraprese, della loro significatività per la vita dei minori, per il loro benessere.

### **Azioni**

- Rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa: la famiglia, la scuola, le associazioni e gli enti presenti sul territorio, recuperare il felice paradigma che non risolve l'azione dell'amministrazione in solo recupero delle risorse.
- Garantire continuità operativa: costruire una comune educativa a misura di minori significa porsi il problema della continuità dell'intervento con loro e nei loro confronti, significa anche cedere potere affinché, per la parte che loro compete, possano rendere esigibile il diritto enunciato a partecipare.

Dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, con interventi indispensabili di messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere con la lucida prospettiva che gli interventi siano non sempre correttivi, ma progettati in partenza. Colloquiare con i soggetti che degli edifici fanno uso giornaliero per dare senso educativo al proprio operare.

- Promuovere la vita dei parchi con la possibilità di ripensarne l'organizzazione attraverso il contributo diretto delle bambine, dei bambini delle ragazze e dei ragazzi. Sviluppare sperimentazioni che permettano di usare questi luoghi come teche scientifiche, come laboratori di verde all'aperto ed accrescere la presenza dell'acqua.

- Favorire le iniziative che permettano ai ragazzi alle ragazze di "adottare" un bene del loro quartiere, ma anche del loro paese, sperimentando anche in questo contesto quella delega dei poteri che riconosca il desiderio di partecipazione traducibile in decisioni.

- Consegnare alle scuole ed ai giovani l'uso delle piazze cittadine nei momenti di celebrazione comunitaria (25 Aprile, 1 Maggio, 27 Gennaio, 25 Novembre ecc.). La preparazione dei momenti attraverso l'incontro di generazioni diverse valorizza il senso della testimonianza in una scuola aperta al contributo di tutti

- Organizzare iniziative di formazione con i ragazzi verso nonni e genitori su tecnologie e altro.

- Costruire una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo istituto.

- Coinvolgere associazioni e mondo del volontariato per realizzare nelle scuole progetti significativi.

- Riprendere il percorso di formazione continua dei genitori che abbia caratteristica di diffusione territoriale,

- Favorire, anche attraverso iniziative in continuità, la relazione sociale fra i bambini (mercato dei giocattoli, delle figurine, delle collezioni, ...) .

Fra gli altri obiettivi:

- Razionalizzare l'edilizia scolastica attraverso una ridefinizione degli spazi che tenga conto della crescita della popolazione e della qualità dell'offerta formativa;
- Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle strutture della scuola primaria e secondaria attraverso la diffusione di collegamenti internet stabili e veloci;
- Fare del Piano Diritto allo Studio (PDS) un elemento qualificante delle politiche a sostegno della didattica.

## **MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

### **CULTURA**

La Cultura è la vera ricchezza di una comunità, ne indica il grado di benessere. Non possiamo muovere un corpo senza la testa, non possiamo affrontare il futuro senza gli strumenti per progettare con intelligenza.

Per questo serve recuperare una governance e una politica per la cultura che sia trasparente, inclusiva rispetto a tutte le generazioni e fondata su precise competenze. Irrinunciabili in tutto ciò il contributo delle scuole e degli attori che la compongono.

Occorre mettere a disposizione luoghi ed energie per gruppi e associazioni che debbono trovare nel Comune un riferimento e un coordinamento, e moltiplicare esponenzialmente la risposta del pubblico. Questo lavoro permetterà di continuare a saldare i rapporti tra Amministrazione e territorio. La nuova amministrazione si dedicherà ad una valutazione delle questioni strategiche, promuovendo una logica pluridisciplinare e interassessorile. Manifestazioni e iniziative dovranno essere pensate integrando obiettivi multipli: l'interesse specifico ma anche la capacità di promuovere la difesa dell'ambiente, la valorizzazione del patrimonio bibliotecario locale ed in rete, per favorire la presenza di soggetti attivi sul territorio dovrà essere garantita una disponibilità di risorse assegnate secondo criteri qualificati e trasparenti.

### **COMITATO LEGALITA'**

Istituzione del Comitato Legalità, un comitato consultivo formato da esperti in materia di legalità, che costituisca lo strumento istituzionale a disposizione del Consiglio Comunale e della Giunta nell'elaborazione e nella gestione delle strategie di prevenzione e contrasto dei fenomeni di illegalità sul territorio e nell'amministrazione del Comune. Il Comitato svolge attività di controllo sull'operato e l'efficienza dei diversi settori della amministrazione pubblica coinvolti a vario titolo nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata. I componenti del predetto comitato svolgeranno la loro opera a titolo completamente gratuito.

Promozione di campagne di informazione e iniziative pubbliche per far informare la cittadinanza sui fenomeni della corruzione, del racket e dell'usura;

- Avvio di percorsi pedagogici nelle scuole e nei quartieri con l'obiettivo di diffondere una cultura di legalità

### **PARI OPPORTUNITA'**

La normativa europea definisce il principio di pari opportunità come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al

genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.

Creazione di una Commissione PARI OPPORTUNITA' che lavorerà al fine di:

- diffondere la consapevolezza e la valorizzazione della differenza di genere;
- sostenere l'acquisizione di poteri e di responsabilità da parte delle donne in ambito sociale, nei centri decisionali della politica e dell'economia locale (empowerment);
- favorirà l'attuazione di programmi di formazione sui diritti fondamentali delle donne e sulla differenza di genere, a partire dalle istituzioni scolastiche;
- promuoverà indagini e ricerche sulla condizione femminile con particolare riferimento alle donne in condizioni di disagio familiare o sociale ed alle immigrate;
- verificherà lo stato di attuazione della normativa in materia di parità al fine di valutare l'adequazione degli strumenti istituzionali.

Fra gli altri obiettivi:

- Valorizzare i Gruppi e le Associazioni culturali presenti sul territorio comunale con la finalità, di diffondere la conoscenza del patrimonio storico e architettonico di Porto Mantovano;
- Consolidare i corsi per adulti per assicurare opportunità di formazione;
- Riqualificare il parco Cà Rossa dotandolo di strutture permanenti per manifestazioni culturali e ricreative (feste estive, teatro all'aperto, chiosco, ecc.);

## **MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Obiettivi:

- Creazione di una sala musica per i giovani;
  - Costituzione di un "Centro di Ascolto" che rappresenti un nodo della rete di interventi legati alle politiche giovanili del territorio. Il centro di ascolto avrà come obiettivo primario la prevenzione del disagio e sarà il luogo di aggregazione per sviluppare creatività e progettualità, che si integrerà con il servizio di biblioteca;
  - Programmazione con i giovani e le associazioni che li rappresentano di iniziative socio-culturali in un'ottica di stretta collaborazione ed ascolto fattivo;
  - Promozione di aree "free SIAE" per esibizioni artistiche tramite prenotazione e previa iscrizione presso il Comune;
  - Promozione di occasioni nelle quali pubblicizzare e divulgare alla cittadinanza risultati di qualità ottenuti dai giovani del Comune in campo culturale, sportivo, formativo;
  - Borse di studio e borse lavoro;
  - Promozione e sostegno della partecipazione e del protagonismo giovanile.
- 
- Armonizzare l'utilizzo di tutte le strutture sportive esistenti, in convenzione con le società sportive, per consentirne l'accesso al maggior numero di utenti;
  - Completare il Centro sportivo Ca' Rossa con la realizzazione di campi sportivi (beach-volley, ecc);
  - Rifare l'impianto d'illuminazione del campo di calcio di Soave;
  - Favorire l'accesso alla piscina da parte dei portatori di handicap;
  - Realizzare un campo da calcio a Montata Carra;
  - Strutturare alcuni parchi di Porto per utilizzarli come "palestre a cielo aperto" per tutti i cittadini di Porto;

- Potenziare e differenziare l'attività del Drasso Park in collaborazione con il gestore e con le Associazioni di Volontariato

## **MISSIONE 7: Turismo**

Valorizzare l'Oasi di Soave situata nel cuore del Parco del Mincio.

Promuovere l'interazione tra Comune, Parco del Mincio e associazionismo locale per valorizzare il territorio di Soave e le sue eccellenze ambientali, attraverso interventi e manifestazioni che si aggiungano alla Fiera della Bicicletta Roundbike, utilizzando anche la ciclovia Mantova-Peschiera come occasione di interazione per la crescita e valorizzazione della Frazione.

## **MISSIONI**

**- 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**- 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

- Migliorare la raccolta differenziata domiciliare e promuovere interventi e informazione per ridurre ulteriormente la produzione di rifiuti, puntando all'obiettivo dei cosiddetti "rifiuti zero", anche con ulteriore promozione del compostaggio domestico;
- Installare nuovi impianti di distribuzione di acqua potabile, naturale, gassata e refrigerata per ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica;
- ulteriore limitazione dell'occupazione di suolo agricolo con nuove edificazioni, prevedendo possibilmente l'utilizzo delle sole aree interne di completamento già individuate, quindi proponiamo di:
- Attuare uno sviluppo territoriale concordato all'interno del progetto dell'Unione dei Comuni della Grande Mantova;
- Privilegiare nel prossimo PGT la valorizzazione e il recupero delle aree dismesse e degli edifici fatiscenti, puntando ad annullare l'occupazione di nuovo terreno agricolo;
- Proseguire le sollecitazioni per il recupero dell'area ex Facep;
- Promuovere l'interazione tra Comune, Parco del Mincio e associazionismo locale per valorizzare il territorio di Soave e le sue eccellenze ambientali, attraverso interventi e manifestazioni che si aggiungano alla Fiera della Bicicletta Roundbike, utilizzando anche la ciclovia Mantova-Peschiera come occasione di interazione per la crescita e valorizzazione della Frazione;
- Proseguire e intensificare il monitoraggio delle coperture con presenza di amianto, sollecitandone la dismissione o la messa in sicurezza, anche attraverso la costituzione di gruppi di acquisto che possano limitare i costi di rimozione e smaltimento.
- diminuire il livello di emissioni inquinanti in atmosfera. Gli interventi che prevediamo sono:
- Puntare alla qualità dei nuovi fabbricati e delle nuove lottizzazioni, dal punto di vista del risparmio energetico e dei servizi innovativi, come previsto nell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio;
- Coinvolgere AATO e ASEP per lo studio e progettazione dell'alimentazione e gestione del secondo circuito idrico, per l'acqua non pregiata, per i nuovi insediamenti;
- Completare l'acquedotto a Soave;
- Potenziare la rete acquedottistica a Bancole Nord attivando nel contempo il collegamento già portato a Spinosa;
- Incentivare gruppi d'acquisto per i pannelli fotovoltaici;

- Implementazione di coperture Wi-fi e pannelli a messaggio variabile nella nuova rete costituita dai lampioni stradali che verranno installati;
- Richiedere, in accordo con altri Comuni aderenti al Patto di Sindaci, finanziamenti europei, una volta approvato il PAES dalla Commissione Europea, per interventi strutturali sugli edifici pubblici per il loro miglioramento energetico;
- Dare attuazione alla gara pubblica per la gestione del calore negli edifici pubblici, per il risparmio dei costi di manutenzione e riscaldamento e la riduzione di emissioni di CO2
- Sostituire progressivamente i veicoli comunali con veicoli a basso impatto ambientale;
- Proporre uno studio mirato a realizzare la diagnosi energetica degli edifici comunali.

## **MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità**

### **Obiettivi**

- Redigere e realizzare un preciso programma di asfaltature e sistemazione dei marciapiedi su tutto il territorio comunale (quartiere Palazzina, quartiere via Martiri di Bologna-via Moro, quartiere Mantovanella, Spinosa, ecc.);
- Realizzare passaggi pedonali rialzati per limitare la velocità di percorrenza delle strade;
- Realizzare l'illuminazione del campo da calcio di Soave;
- Riqualficare completamente piazza Roma e via Libertà a Soave;
- Dare attuazione alla gestione integrata per l'illuminazione pubblica rinnovando buona parte degli apparati ed includendo aree non ancora servite come strada Circonvallazione Est;
- Realizzare un collegamento tra la ex SS Cisa e la ciclabile per Peschiera utilizzando il tracciato esistente sulla sponda del diversivo;
- Collegare segmenti di ciclabili esistenti;
- Realizzazione di un'area attrezzata per camper e di un ponte ciclo-pedonale sul Mincio verso Rivalta, in accordo con il Comune di Rodigo e il Parco del Mincio;
- Attuare la riqualificazione energetica degli edifici comunali attraverso gli specifici finanziamenti europei legati al PAES.
- Valutare la regolamentazione dei passi carrai

### **Mobilità**

Un Comune moderno deve assumere il tema della mobilità come elemento fondamentale per il miglioramento della qualità della vita.

## **MISSIONE 11: Soccorso civile**

Valorizzare il Gruppo di Protezione civile comunale

## **MISSIONE 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie**

- Studiare modalità che consentano agevolazioni per le famiglie in difficoltà o numerose o che al loro interno abbiano situazioni di forte disagio sociale. Fondamentale sarà il coinvolgimento di tante componenti del territorio tra cui associazioni di categoria, imprese, esercizi commerciali, associazioni di volontariato e naturalmente il Comune;
- Potenziare la Consulta della famiglia;
- Continuare l'attività di collaborazione con i Centri Sociali di Bancole e Soave in materia di attività ricreative e iniziative di tipo culturale e sociale;
- Incrementare l'attenzione alle esigenze della cittadinanza anziana in termini di assistenza e di supporto specifico;

- Proseguire con le iniziative tese a mantenere la persona anziana nel proprio contesto familiare (Pharma express, assistenza domiciliare, accompagnamento);
- Potenziare lo sportello “I Care” prevedendo momenti di ricevimento dedicati alla popolazione “over 65”;
- Programmare con i cittadini tutte le iniziative socio-culturali rivolte alla Terza Età tra cui i soggiorni climatici, in un’ottica di stretta collaborazione ed ascolto fattivo.
- Promuovere progetti di agricoltura sociale (introdurre in collaborazione con ufficio Servizi Sociali, Associazioni, Scuole, gli orti sociali, veri e propri luoghi di incontro e di integrazione intergenerazionale, per i giovani, gli anziani, le famiglie, i lavoratori, i disoccupati, le persone di diversa origine sociale e nazionalità. Ortaggi sani coltivati nel proprio orto permettono una dieta variata, il contatto con il ciclo di crescita naturale e la creatività del giardinaggio stimolano i sensi. I rapporti personali e la convivialità all'interno del gruppo evitano l'isolamento.

### **Porto Emergenza**

Ampliare la sede dell’associazione di volontariato Porto Emergenza;

### **MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività**

- Semplificare al massimo la burocrazia e ridurre i tempi di attesa, potenziando lo sportello unico delle attività produttive (SUAP);
- Favorire l’accesso al credito per le imprese esistenti e studiare soluzioni di microcredito per le nuove imprese;
- Offrire un supporto alla neoimprese nei primi anni di vita con l’ausilio di esperti in materia di gestione aziendale e marketing;
- Eseguire una mappatura delle esigenze formative delle imprese e dei loro collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di riqualificazione per chi ha perso il lavoro;
- Valutare l’opportunità di adottare i necessari provvedimenti per favorire la possibilità di rateizzare i proventi a costruire in relazione allo stato d’avanzamento dei lavori;
- Promuovere il Parco del Mincio, anche a fini turistici.

I giovani sono la categoria più in difficoltà nella ricerca del posto di lavoro, per questo ci impegneremo a:

- Attivare uno sportello informativo su bandi e finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per gli start-up di nuove imprese giovanili capace di far incontrare domanda ed offerta di lavoro;
- Attivare uno sportello informativo mirato a far incontrare domanda ed offerta di lavoro;
- Istituire “borse lavoro” per l’inserimento dei giovani nelle aziende;
- Dare vita ad esperienze di coworking;
- Proporre progetti di passaggio generazionale delle imprese per far conoscere i “vecchi mestieri” ai giovani.



[illegible]

				MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI E AREA ESTERNA ALLOGGI ERP	€ 5.000,00		
				MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICI COMUNALI	€ 42.000,00		
				INTERVENTI VARI IMPIANTI SPORTIVI	€ 20.000,00		
				MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLA MATERNA	€ 20.000,00		
				MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLA PRIMARIA	€ 37.700,00		
				MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLA MEDIA	€ 15.000,00		
					€ 174.000,00		
	MONETIZZAZIONI AREE DA PDC CONVENZIONATI	€ 14.000,00					
	MONETIZZAZIONE AREE PL MORSELLI	€ 1.280,00					
	PROVENTI CONDONO EDILIZIO	€ 5.000,00					
	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	€ 10.000,00		SISTEMAZIONE PARCHEGGIO E AREE VERDI CA' ROSSA	€ 30.280,00		
	PROVENTI DERIVANTI DALL'ALIENAZIONI DELLE EDICOLE FUNERARIE E DEI LOCULI	€ 60.000,00		INTERVENTI DI RIMOZIONE ETERNIT	€ 20.926,71		
				vari cap	€ 9.073,29		
				INCARICO PROFESSIONALE X VERIFICHE E ANALISI SISIMICHE EDIFICI COMUNALI	€ 30.000,00		
	ENTRATA DERIVANTE DA CONVENZIONE MARTINELLI X PASSAGGIO PEDONALE	€ 11.000,00		ATTRAVERSAMENTO PEDONALE LUNGO STRADA CISA IN PROSSIMITA' DEL SUEPRMERCATO MARTINELLI	€ 11.000,00		
	OBLAZIONI CONSEGUENTI ACCERTAMENTI PAESAGGISTICI (ART. 167 C. 6 D.LGS 42/2004)	€ 1.000,00		RIVALIFICAZIONE IMMOBILI E AREE VERDI DLGS 42/2006	€ 1.000,00		

	PROVENTI DERIVANTI DA PERCENTUALI DI INCREMENTO SU CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (ART. 43 COMMA 2 BIS LR 12/2005) (SP 238570/1300)	€ 1.000,00		SPESE FONDO AREE VERDI	€ 900,00		
				TRASFERIMENTO REGIONE FONDO AREE VERDI	€ 100,00		
	PROVENTI DERIVANTI DALLA TRASFORMAZIONE IN PROPRIETA' DI TERRENO GIA' CONCESSO IN DIRITTO DI SUPERFICIE (SP. 232250/1000)						
	PROVENTI DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI ALLOGGI COMUNALI ERP						
	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	€ 36.000,00		INCARICO ALLA SOCIETA' AGIRE PER LA PREPARAZIONE DEL PROGETTO BANDO CARIPLO - GESTIONE CALORE	€ 2.000,00		
				VERIFICHE SOLAI SCUOLE ANTIFONDELLAMENTO	€ 10.000,00		
				ACQUISTO ARREDO URBANO	€ 15.000,00		
				SPESE TECNICHE PER STUDI PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI	€ 5.000,00		
				SPESE TECNICHE MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO E NORME PGT	€ 3.000,00		
				ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE UFFICIO URBANISTICA	€ 1.000,00		
					€ 36.000,00		

## Cronoprogramma:

Il Cronoprogramma delle opere pubbliche e delle spese di investimento sarà aggiornato periodicamente in relazione all'andamento dei saldi finanziari dell'Ente, al fine di perseguire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di patto di stabilità interno.

Prima dell'avvio di ogni opera pubblica e/o spesa di investimento, sarà necessario verificare l'andamento del saldo finanziario dell'ente e la verifica del relativo stanziamento di cassa.

CRONOPROGRAMMA (in rosso finanziamento con FPV – Fondo Pluriennale Vincolato)					
	DESCRIZIONE	TOTALE IMPORTO 2014	RIPARTIZIONE NEL TRIENNIO		
			2014	2015	2016
	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI	€ 345.000,00		€ 75.000,00	
	PERCORSO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CIMITERO E QUARTIERE MANTOVANELLA			€ 70.000,00	
	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO TRA VIABILITA' PIP E VIABILITA' ESISTENTE			€ 200.000,00	
	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	
	REALIZZAZIONE CICLABILE PORTO - MANTOVA	€ 250.000,00	€ 250.000,00		
	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ROMA A SOAVE	€ 200.000,00	€ 200.000,00		
	8 % EDIFICI PER IL CULTO	€ 7.300,00	€ 7.300,00		
	10 % ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE LR 6/89	€ 22.000,00	€ 22.000,00		
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI E AREA ESTERNA ALLOGGI ERP	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
	MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICI COMUNALI	€ 42.000,00	€ 42.000,00		
	INTERVENTI VARI IMPIANTI SPORTIVI	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
	MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLA MATERNA	€ 20.000,00	€ 20.000,00		

	MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLA PRIMARIA	€ 37.700,00	€ 37.700,00		
	MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLA MEDIA	€ 15.000,00	€ 15.000,00		
	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO E AREE VERDI CA' ROSSA	€ 30.280,00		€ 30.280,00	
	INTERVENTI DI RIMOZIONE ETERNIT	€ 20.926,71		€ 20.926,71	
	INCARICO PROFESSIONALE X VERIFICHE E ANALISI SISIMICHE EDIFICI COMUNALI	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
	ATTRAVERSAMENTO PEDONALE LUNGO STRADA CISA IN PROSSIMITA' DEL SUEPRMERCATO MARTINELLI	€ 11.000,00	€ 11.000,00		
	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E AREE VERDI DLGS 42/2006	€ 1.000,00	€ 1.000,00		
	SPESE FONDO AREE VERDI	€ 900,00	€ 900,00		
	TRASFERIMENTO REGIONE FONDO AREE VERDI	€ 100,00	€ 100,00		
	INCARICO ALLA SOCIETA' AGIRE PER LA PREPARAZIONE DEL PROGETTO BANDO CARIPLO - GESTIONE CALORE	€ 2.000,00	€ 2.000,00		
	VERIFICHE SOLAI SCUOLE ANTISFONDELLAMENTO	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
	ACQUISTO ARREDO URBANO	€ 15.000,00	€ 15.000,00		
	SPESE TECNICHE PER STUDI PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
	SPESE TECNICHE MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO E NORME PGT	€ 3.000,00	€ 3.000,00		
	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE UFFICIO URBANISTICA	€ 1.000,00	€ 1.000,00		
			€ 813.000,00	€ 486.206,71	€ 0,00

## **PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2015/2017:**

In base al principio della programmazione, la Giunta comunale presenta altresì al Consiglio Comunale, entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'aggiornamento del DUP.

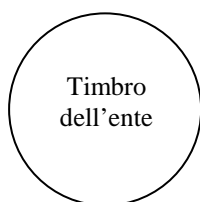
Si espone pertanto in allegato il quadro delle entrate e delle spese che si prevedono per il triennio 2015/2017, dove l'anno 2017 ricalca sostanzialmente la previsione del 2016.

Come emerge in allegato, l'incertezza delle risorse rende oltre modo difficoltosa una programmazione per il medio lungo termine, che in ogni caso rimarrà ispirata dai tre principi fondamentali esposti in premessa: sobrietà, concretezza, trasparenza.

Porto Mantovano, 14 Luglio 2014

Il Segretario Comunale

avv. Daniela Vallario



Il Sindaco

Dott. Massimo Salvarani

Il Responsabile del  
Settore Bilancio  
Ragioneria Finanze

Dott. Nadia Marastoni